



Bilancio 2017

ORGANO AMMINISTRATIVO

Presidente	Monica Baggia
Consiglieri di Amministrazione	Marco Cattani (Vice Presidente)
	Edoardo Arnoldi (fino al 30.05.2017)
	Giulio Ruggirello (dal 30.05.2017)
	Maria Bosin
	Davide Leonardi
Direttore Generale	Mauro Allocca

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giuseppe Borgonovi
Sindaci effettivi	Carlo Delladio
	Debora Pedrotti

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SULLA GESTIONE AL 31.12.2017

Signori Azionisti,

l'anno scorso si è chiuso con la proposta di riassetto delle due società Trentino trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., formulata dagli amministratori, in conformità agli obiettivi fissati dalla Giunta Provinciale nella delibera nr. 542 dell'8.4.2016 e nell'ambito del più generale piano di razionalizzazione delle società partecipate pubbliche.

Nel corso del 2017 gli amministratori della società e molta parte dei dipendenti sono stati impegnati nella predisposizione e condivisione di un nuovo organigramma (e relativo funzionigramma) in vista dell'incorporazione in Trentino Trasporti Spa.

Al 31 dicembre 2017 è scaduto il contratto vigente fra le due società ed avente ad oggetto la concessione in godimento dei rami di azienda di proprietà di Trentino trasporti relativi alla gestione del trasporto pubblico su strada in provincia di Trento, al trasporto pubblico ferroviario sulla linea Trento-Malè e alla gestione della funivia per trasporto pubblico fra Trento e Sardagna. Il mancato rinnovo del contratto ha comportato il trasferimento, in capo a Trentino trasporti, della gestione del trasporto pubblico ad eccezione delle attività relative al servizio di trasporto ferroviario passeggeri sulla linea Trento-Borgo-Bassano, che sono rimaste in capo a Trentino trasporti esercizio in quanto alla stessa affidate direttamente dalla PAT e non comprese nel contratto di affitto di azienda sopra richiamato.

L'operazione, realizzata in esecuzione della delibera citata, integrata dalla deliberazione provinciale nr. 1560 del 29 settembre 2017, si concluderà nel corso del 2018 con l'aggregazione di Trentino trasporti esercizio Spa in Trentino trasporti Spa mediante fusione per incorporazione.

E' stato necessario riorganizzare i servizi, in particolare quelli di staff, e adattare i software gestionali grazie all'eccezionale impegno profuso dal servizio informatico dell'azienda.

A nome di tutto il Consiglio d'Amministrazione devo esprimere un particolare apprezzamento per il lavoro svolto da tutti i dipendenti che con grande senso di responsabilità hanno collaborato alle attività di riorganizzazione pur continuando a svolgere l'attività ordinaria.

Il servizio di trasporto è stato, infatti, non solo garantito sui livelli degli anni precedenti, ma migliorato sia in termini quantitativi che qualitativi.

In diretta collaborazione con i soci, si sono attuate diverse ottimizzazioni organizzative e variazioni di servizio, tra le quali sono degne di menzione l'incremento dell'offerta estiva sulla linea Cavalese – Penia con cadenzamento delle corse ogni 30 minuti e l'introduzione di nuove corse festive invernali del servizio extraurbano.

Nel 2017 è proseguito il progetto di lotta all'evasione con la salita dalla sola porta anteriore e il controllo dell'autista con la facoltà di vendere il biglietto a tariffa fissa di Euro 2. A fine del 2017 erano già abilitate sette linee urbane e sta proseguendo l'adeguamento dei mezzi con le misure a protezione dell'autista (videosorveglianza, spostamento validatrici e installazione della protezione anti aggressione) tanto che è prevista la copertura dell'intera rete urbana di Trento entro il 2018.

Nel frattempo si è introdotta la possibilità per l'autista di emettere il biglietto a richiesta anche sulle linee non ancora attivate per le funzioni di controllo.

A dicembre 2017 si è raggiunto il minimo storico del tasso di evasione accertata sui controllati pari allo 0,75% anche grazie alle potenziate attività di controllo attraverso i verificatori finanziati dal Comune di Trento.

Le iniziative e il recupero di ricavi su Trento (+697.503 euro di ricavi) hanno consentito di non ridurre, anzi di incrementare leggermente il rapporto ricavi da tariffe / costi complessivi dei servizi che sono passati dal 21,3% al 23,6%, anche in presenza di un aumento significativo dei costi del carburante, variabile esogena per la società, e di quelli del personale, dovuti a variazioni nel contratto collettivo applicato.

Durante l'estate a causa di importanti interruzioni sulle due linee ferroviarie, per lavori infrastrutturali di Trentino Trasporti da un lato e di Rete Ferroviaria italiana dall'altro, si è resa necessaria la riprogrammazione dei servizi nonché la predisposizione dei servizi sostitutivi su gomma. Il disagio all'utenza è stato ridotto al minimo grazie alla collaborazione del personale delle due società.

Sempre per quanto riguarda il settore ferroviario, a fine anno è stata ufficializzato, con la pubblicazione della L. 172/17, l'assoggettamento anche delle linee isolate, quali la Ferrovia Trento Malé Mezzana, alla disciplina in vigore per le ferrovie interconnesse. La società, insieme a Trentino Trasporti, si è già attivata per affrontare le notevoli ripercussioni organizzative della nuova disciplina sull'esercizio ferroviario.

I veicoli acquistati nel corso del 2017 sono stati decorati con la nuova livrea conforme al piano marketing di "Brand Identity" della PAT (54 extraurbani e 14

urbani). Nel corso del 2018 verranno messi in servizio ulteriori 8 bus urbani già in dotazione della società.

E' proseguito nel corso del 2017 l'incremento della comunicazione social verso l'utenza, con presidio dei canali facebook e twitter per fornire informazioni tempestive e affidabili, soprattutto in merito a deviazioni di percorsi, servizi speciali, ecc..

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel corso dell'anno 2017 è proseguito il rapporto di affidamento diretto alla Società dei servizi di trasporto pubblico da parte degli Enti soci interessati, confermato dalla sottoscrizione dei singoli Disciplinari di affidamento.

In coerenza con quanto previsto dallo schema di convenzione di governance di Trentino trasporti esercizio S.p.A., approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 17 ottobre 2008, a fine anno 2017 i Comuni e le Comunità di Valle che hanno aderito partecipano con lo 0,53% del capitale sociale.

RISORSE UMANE

La consistenza media dell'organico della Società nell'anno 2017 è stata di 1.187 persone, la cui ripartizione per settore di attività è la seguente:

Attività	Addetti Movimento	Addetti Manutenzione	Impiegati e dirigenti	TOTALE
Autoservizio	807	125	128	1.059
Ferrovia	100		21	121
Funivia	6		1	7
Totale	913	125	150	1.187

Per quanto riguarda la formazione del personale, le principali attività effettuate nel 2017 hanno riguardato:

- aggiornamento sicurezza specifico per il personale di officina (n. 140 partecipanti);
- vari corsi sicurezza per tutto il personale (n. 355 partecipanti);
- corso apprendimento gestionale GAMMA (n. 67 partecipanti).

Anche per il 2017 Trentino trasporti esercizio S.p.A. ha ottenuto l'accesso alle iniziative formative previste dal "Programma annuale formazione PAT" (in totale n. 55 partecipazioni).

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti Piani di Formazione finanziata:

- "Fonservizi 2", che ha riguardato il corso di gestione delle relazioni riservato a capisquadra officina (n. 12 partecipanti);
- "Fonservizi 3", che ha riguardato corsi inerenti il tema della Privacy nelle amministrazioni pubbliche e nelle società in mano pubblica e indicazioni

specifiche su come applicare il GDPR – General Data Protection Regulation (n. 2 partecipanti);

- “Fonservizi 4”, che ha riguardato corsi inerenti competenze tecniche specifiche su tematiche di natura manageriale, connesse soprattutto al tema della gestione delle relazioni (n. 10 partecipanti).

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Nel mese di novembre 2017 si è tenuta, con esito positivo, la visita dell'Ente DNV per il mantenimento della certificazione di Trentino trasporti esercizio secondo la norma ISO 9001:2015. La Società ha colto le opportunità di miglioramento che sono state proposte dall'Ente certificatore con la collaborazione dei servizi interessati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è stato inoltre oggetto di verifiche ispettive periodiche condotte da personale interno, durante le quali è stata controllata la corretta applicazione delle procedure stesse e della documentazione di ciascuna area aziendale.

PRIVACY

La documentazione ed il regolamento informatico aziendale risultano aggiornati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30-06-2003 n. 196).

Nel corso del 2017 l'Azienda ha intrapreso l'attività di mappatura dettagliata dei trattamenti dei dati personali effettuati al proprio interno in preparazione agli adeguamenti necessari per la piena applicazione del Regolamento UE 2016/679 a partire dal 25 maggio 2018.

L'attività di mappatura inoltre ha inteso introdurre ai vari Servizi aziendali il principio chiave della responsabilizzazione nel trattamento dati personali (“accountability”), come pilastro su cui costruire il nuovo impianto privacy.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2017 non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RISCHI

Si precisa che la continuità aziendale è confermata dall'affidamento di tutti i servizi fino al 30.06.2019.

Per tutelarsi dal rischio operativo, ovvero la suscettibilità di incorrere in sinistri stradali e ferroviari passivi, così come altri rischi di tipo produttivo quali inquinamento, infortunistica, ecc., la Società ha mantenuto una adeguata copertura assicurativa.

Il rischio di credito è piuttosto moderato in quanto la maggior parte dei crediti sono nei confronti dei Soci.

Il rischio di cambio è inesistente in quanto la Società non opera in valuta estera.

Il rischio di tasso è inesistente in quanto la Società non ha indebitamenti.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al totale dei ricavi:

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Valore della produzione	100.317.140	100,0%	96.758.513	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	45.846.044	47,4%	43.732.105	45,2%
Valore aggiunto	54.471.096	56,3%	53.026.408	54,8%
Costo del lavoro	54.085.728	55,9%	52.630.888	54,4%
Margine operativo lordo	385.368	0,4%	395.520	0,4%
Ammortamenti netti	199.723	0,2%	181.342	0,2%
Risultato operativo	185.645	0,2%	214.178	0,2%
Proventi (oneri) finanziari	8.052	0,0%	21.033	0,0%
Risultato ante imposte	193.697	0,2%	235.211	0,2%
Imposte sul reddito	113.860	0,1%	185.237	0,2%
Utile/Perdita d'esercizio	79.837	0,1%	49.974	0,1%

Il bilancio d'esercizio 2017 si chiude con un utile di € 79.837. Tale risultato succede a quello conseguito nell'anno 2016 pari ad € 49.974, a quello del 2015 pari ad € 85.967, a quello del 2014 pari ad € 162.559, a quello del 2013 pari ad € 154.591, a quello del 2012 pari ad € 147.778, a quello del 2011 pari ad € 142.779, a quello del 2010 pari a € 132.738 e a quello conseguito nell'esercizio 2009, primo anno di attività della Società, pari ad € 554.298.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Sul fronte dei ricavi è da registrare, rispetto all'anno precedente, un aumento in termini assoluti del valore della produzione che, all'interno dei valori previsti dai "Disciplinari di Affidamento" sottoscritti con i diversi Enti, garantisce la copertura dei costi di esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni aumentano del 5,7%, tale risultato è attribuibile agli incassi del servizio urbano di Trento che crescono del 16% pari ad euro 697.573. Gli incassi delle linee non comprendono la quota relativa agli abbonamenti studenti fino alla 5° superiore a tariffa ICEF che vengono incassati direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento tramite le Casse Rurali. I ricavi complessivi dei servizi turistici crescono passando da € 3.702.272 del 2016 a € 3.784.539 del 2017, l'andamento degli incassi è spiegato dalla diversa politica tariffaria che gli Enti affidanti definiscono di anno in anno. I contributi di competenza degli Enti hanno subito una crescita rispetto all'anno precedente (+3.1%), tale incremento è spiegato principalmente da maggiori costi sostenuti nel 2017 riferibili al rinnovo del CCNL, alle risorse dedicate alla lotta contro l'evasione tariffaria, ai servizi affidati a terzi ed al maggior costo del gasolio.

RICAVI	2017	2016	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	1.249.020	1.318.415	-69.395	-5,26%
Ferrovia Trento-Bassano	948.878	957.855	-8.977	-0,94%
Linea Extraurbana	5.969.290	5.850.998	118.292	2,02%
Linea Urbana Trento	5.076.126	4.378.553	697.573	15,93%
Funivia Trento-Sardagna	131.209	111.703	19.506	17,46%
Linea Urbana Rovereto	420.830	411.997	8.833	2,14%
Linea Urbana Pergine	19.867	16.764	3.103	18,51%
Linea Urbana Alto Garda	179.788	165.300	14.488	8,76%
Incassi di terzi	77.356	89.255	-11.899	-13,33%
Incassi delle linee	14.072.364	13.300.839	771.524	5,80%
Altri servizi speciali	83.142	54.127	29.015	53,61%
Incassi servizi Urb. turistici	383.321	395.111	-11.791	-2,98%
Altri ricavi	466.462	449.238	17.224	3,83%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.538.826	13.750.078	788.748	5,74%

La voce dei "contributi in conto esercizio" è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell'equilibrio economico per ciascun servizio.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle:

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2017	2016	VAR	VAR%
Valle di Fiemme	386.293	349.927	36.365	10,4%
Primiero	264.388	265.891	-1.503	-0,6%
Valsugana e Tesino	196.867	224.010	-27.143	-12,1%
Alta Valsugana e Bersntol	509.477	536.655	-27.178	-5,1%
Valle di Cembra	185.410	188.816	-3.406	-1,8%
Val di Non	456.494	469.680	-13.186	-2,8%
Valle di Sole	263.197	260.817	2.379	0,9%
Giudicarie	418.183	408.098	10.085	2,5%
Alto Garda e Ledro	772.863	716.764	56.099	7,8%
Vallagarina	1.139.872	1.135.614	4.258	0,4%
Comun General de Fascia	275.434	245.345	30.090	12,3%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	38.680	37.078	1.602	4,3%
Rotaliana - Konigsberg	567.745	606.902	-39.157	-6,5%
Paganella	128.600	96.674	31.926	33,0%
Val d'Adige	7.175.731	6.440.944	734.787	11,4%
Valle dei Laghi	344.183	359.770	-15.587	-4,3%
TOTALE INCASSI	13.123.417	12.342.984	780.432	6,3%

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza della Trentino Trasporti esercizio SpA.

La ripartizione percentuale dei ricavi tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2017	2016
Servizio Ferrovia Trento - Male'	13,4%	13,6%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	7,1%	7,1%
Servizio extraurbano	46,4%	46,6%
Servizio urbano Trento	21,0%	20,9%
Funivia Trento-Sardagna	0,6%	0,6%
Servizio urbano Rovereto	4,7%	4,7%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,4%	0,4%
Servizio urbano Alto Garda	1,1%	1,1%
Servizi urbani turistici	3,8%	3,9%
Altri ricavi e proventi	1,5%	1,2%

COSTI

Il totale dei costi della produzione evidenzia nel suo complesso un incremento del 3.7% rispetto l'anno precedente. Tra le voci più importanti si riscontra un maggior costo dei carburanti per autotrazione dovuto all'aumento del prezzo del gasolio e del metano (+ 10,4%), una maggiore spesa per servizi affidati al Consorzio Trentino Autonoleggiatori a causa delle nuove tariffe applicate nel 2017 (+ 17,2%). Anche nel 2017, a seguito delle disposizioni dell'Agenzia delle Dogane, il costo del gasolio per autotrazione utilizzato ai fini del TPL è stato in parte sterilizzato dal rimborso dell'accisa che nell'anno in corso ha raggiunto l'importo di € 1.745.885.

Per quanto riguarda il costo del personale, il consuntivo fa rilevare un aumento dello 2,9% rispetto all'anno precedente, determinato dal rinnovo del CCNL, dalle maggiori unità di personale viaggiante dedicate alla lotta contro l'evasione tariffaria e dalle maggiori risorse impiegate nella Ferrovia Trento –Borgo – Bassano.

GESTIONE FINANZIARIA

- a) I proventi finanziari pari a 8.490 € si riferiscono principalmente a crediti a seguito di rimborso IRES.
- b) Gli oneri finanziari, pari a soli 440 € si riferiscono a interessi di mora su fatture di importo superiore a 10.000 € non domiciliabili in quanto soggette al controllo preliminare presso Equitalia S.p.A. e a interessi su ravvedimento imposte di registro.

Lo stato patrimoniale sintetico viene riassunto nella tabella di seguito riportata.

<i>ATTIVO</i>	2017	2016	Var.	Var. %
Attivo fisso	682.205	711.150	-28.945	-4,07%
Attivo Circolante	30.927.400	32.783.449	-1.856.049	-5,66%
- di cui disponibilità (magazzino)	1.748.525	1.787.816	-39.291	-2,20%
- di cui liquidità differite	21.003.274	14.244.490	6.758.784	47,45%
- di cui liquidità immediate	8.175.601	16.751.143	-8.575.542	-51,19%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	31.609.605	33.494.599	-1.884.994	-5,63%
<i>PASSIVO</i>				
Patrimonio netto	3.809.759	3.729.918	79.841	2,14%
Passività consolidate	11.614.250	13.198.817	-1.584.567	-12,01%
Passività correnti	16.185.596	16.565.864	-380.268	-2,30%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31.609.605	33.494.599	-1.884.994	-5,63%

Lo stato patrimoniale evidenzia tra le liquidità differite un aumento dei crediti verso soci dovuto in larga parte ai crediti per contributi in conto esercizio. Tra le liquidità immediate si riscontra una diminuzione dei depositi bancari in quanto il Comune di Trento ha versato la rata dei contributi del secondo semestre in gennaio 2018. L'aumento del patrimonio netto è attribuibile all'utile di esercizio.

Le passività consolidate sono diminuite rispetto a quelle dell'anno precedente a causa della riduzione del fondo TFR, le passività correnti sono diminuite a causa del decremento dei debiti verso fornitori.

ALTRI ASPETTI FINANZIARI

Nel corso dell'anno 2017 gli Enti affidanti hanno provveduto ai versamenti delle quote di contributi e canone rispettando, in linea di massima, le scadenze indicate nei relativi "Disciplinari di Affidamento", mentre quelli relativi alla PAT sono stati incassati in relazione ai fabbisogni di cassa presentati trimestralmente alla PAT. La Società ha avuto nel corso dell'anno tutta la disponibilità finanziaria necessaria per far fronte alle esigenze di cassa.

INDICATORI DI PERFORMANCE

L'analisi degli indicatori di performance, come nell'anno precedente, deve tenere conto del fatto che l'Azienda non possiede beni in proprietà. Tutti i beni utilizzati, salvo una minima parte di contenuto valore, sono di proprietà di Trentino trasporti S.p.A. pertanto gli indicatori che utilizzano quale riferimento l'attivo fisso o il capitale proprio non assumono valori di rilievo e non sono confrontabili con altre realtà.

Di seguito sono riportati alcuni indicatori economico-finanziari maggiormente significativi:

Return On Investment	ROI	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Capitale investito}}$	=	0,59%
Return On Sales	ROS	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Fatturato}}$	=	0,19%
Asset Turnover	AT	$\frac{\text{Fatturato}}{\text{Capitale investito}}$	=	317%
Return On Equity	ROE	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Capitale proprio}}$	=	2,10%
Tasso incidenza gestione extra-caratteristica	EX	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Risultato operativo}}$	=	43,01%
Margine di tesoreria		Liquidità Immediate + differite - passività correnti	=	€ 12.993.279

RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED I COMUNI

I rapporti con gli Enti finanziatori sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi Disciplinari di affidamento riguardanti l'erogazione del servizio di TPL.

La Società, nel rispetto delle Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale, ha provveduto a fornire al Comitato di Indirizzo le rendicontazioni trimestrali sull'andamento economico della gestione aggiornate al 31.3.2017, al 30.6.2017 e al 30.9.2017, unitamente alle proiezioni a finire per l'anno 2017 ed alle previsioni di budget per l'anno 2018, secondo i termini e le modalità indicati nella "convenzione di governance".

DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA DI CUI ALL'ALLEGATO "C" DELLA DELIBERA 2086/2016

OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a) Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2017 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione ed in nota integrativa è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

ORGANI SOCIALI

a) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 o 656/2015.

b) Comunicazione alla direzione generale proposte compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società ha preventivamente comunicato con nota prot. n. 6053 del 05.06.2017 alla Direzione generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a) Modifiche statutarie e operazioni straordinarie

La Società non ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2017.

b) Operazioni straordinarie

La Società non ha intrapreso operazioni straordinarie diverse da quanto previsto dai progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia.

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a) Budget economico finanziario

La Società ha, in data 19.12.2016, adottato il budget con le previsioni economiche e finanziarie per l'esercizio 2017 e lo ha trasmesso alla Provincia.

b) Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con protocollo n. 8177 del 31.07.2017 e protocollo n. 11723 del 31.10.17.

CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2017 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di servizi condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 147/2015 e sue modifiche e dalla convenzione stipulata per le attività di supporto nei confronti dell'Organismo di Vigilanza, del Responsabile della Trasparenza e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ed inoltre in ambito legale (con l'esclusione delle attività contenziose) e dell'*Internal Audit*.

CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a) Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa di Informatica Trentina S.p.A. per il servizio di conservazione digitale dei documenti PITre e la gestione di fatture elettroniche passive, di TSM-Trentino School of Management S.C.R.L. per la formazione del personale, di Trentino Network S.R.L. per canone manutenzione linee, del CSC S.C.a.R.L. per gli affari legali e la funzione di membro dell' OdV, di Trentino Sviluppo S.p.A. per l'acquisto di materiale di bigliettazione e di Trentino Riscossioni S.p.a per servizi di riscossione.

b) Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

La Società non si è avvalsa di APOP.

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria la Società nel corso del 2017 non ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) non avendo avuto necessità di affidare detta tipologia di lavori.

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la Società nel corso del 2017:

- ha utilizzato le convenzioni per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi e per i buoni pasto elettronici messe a disposizione da APAC e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC. L'elaborazione dei fabbisogni avrebbe comportato il coinvolgimento di tutti i servizi con un conseguente notevole impiego di risorse, tuttavia l'azienda ha utilizzato nel corso dell'anno le forme di acquisto centralizzate attivate da APAC;

- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- fornitura massa vestiario;
- fornitura lubrificanti;
- servizi di sgombero neve;

- servizi di trasporto turistici estivi;
- servizi di trasporto skibus;
- servizi di trasporto di linea sub affidati.

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- fornitura gasolio autotrazione (extrarete);
- fornitura gasolio riscaldamento;
- fornitura gas metano autotrazione;
- servizio telefonia mobile;
- servizio telefonia fissa.

Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi per i quali la Società non si è avvalsa di APAC si dà atto che per le seguenti tipologie di beni e servizi gli stessi non risultavano inseriti nella raccolta fabbisogni di servizi o forniture predisposta ai fini della programmazione di APAC e che per ragioni di urgenza non potevano essere ricompresi nella stessa:

- fornitura di accumulatori al piombo per autobus;
- fornitura gasolio autotrazione (rete);
- servizio attività full-service per pulizia rotabili Minuetto;
- servizio manutenzione autobus (telaio, carrozzeria);
- servizi distribuzione titoli di viaggio;
- servizio revisione legale.

Più in generale la Società ha provveduto ad acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante l'utilizzo dei mercati elettronici, sia provinciale (MEPAT) sia nazionale (MEPA), per tutti quei beni e servizi ricompresi nei bandi di abilitazione pubblicati e relativi alle categorie merceologiche di riferimento.

RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

a) Operazioni di indebitamento

La Società non è indebitata e non ha in corso nuove operazioni di indebitamento.

b) Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dall'allegato B della deliberazione n. 147/2015, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2017 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

TRASPARENZA

In adempimento degli obblighi di trasparenza, di cui al combinato disposto del d.lgs. 33/2013, della L.P. 4/2014 e delle Direttive approvate con delibera della G.P. n. 1757/2014, la Società ha provveduto all'aggiornamento nei tempi e nelle modalità definite dalla normativa di riferimento della sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale, secondo la struttura prevista dall'allegato A del d.lgs. 33/2013. Ha inoltre approvato il "Programma triennale trasparenza e integrità", che definisce per ciascun adempimento il Responsabile del conferimento del dato e la relativa tempistica.

Gli esiti dell'attività di vigilanza su tali adempimenti sono formalizzati nei Report di Audit elaborati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e

Trasparenza, che è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2017.

La Società ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

CONTROLLI INTERNI

a) Controllo interno

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno, nel quale sono coinvolti il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e tutti i servizi aziendali.

La Società ha consolidato al proprio interno una struttura organizzativa di controllo di gestione che supporta la Governance nella pianificazione degli obiettivi economico-finanziari, nella misurazione dei risultati e nel monitoraggio degli scostamenti attraverso la produzione di rapporti periodici sullo stato e sull'andamento economico-finanziario dell'impresa. E' inoltre a disposizione della Governance e di ciascun Responsabile di Servizio un sistema di reportistica dinamico e costantemente aggiornato sulla rete intranet aziendale che supporta il monitoraggio degli avanzamenti e degli scostamenti rispetto al budget economico e a specifici obiettivi qualitativi o quantitativi definiti dalla Società o dalla Provincia Autonoma di Trento.

b) Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La Società dispone di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC ex L. 190/2012.

Come richiesto dall'art. 43 del Piano di prevenzione della corruzione per la Provincia Autonoma di Trento 2017-2019, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1034 di data 30 giugno 2017, la Società pubblica sul proprio sito internet i documenti organizzativi approvati al fine di dare applicazione a quanto previsto dal Piano nazionale anticorruzione. Gli atti organizzativi adottati recano la previsione di un Sistema disciplinare ex art. 7, comma 4, lett. b) del D. Lgs 231/2001.

Con riferimento al 2017, l'attività di vigilanza dei protocolli di prevenzione dei reati contro la Pubblica Amministrazione ex D.lgs 231/2001 e della corruzione ex L. 190/2012 è stata condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2017.

L'attività di vigilanza congiunta di OdV e RPCT ha evidenziato la necessità di aggiornare il Modello sulla base del nuovo assetto societario.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte nel limite del corrispondente valore del 2016. Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2016	2017
Totale costi di produzione (B)	96.544.330	100.131.495
- Costo complessivo del personale (B9)	52.630.888	54.085.728
- Costo complessivo delle collaborazioni	116.824	85.240
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	181.342	199.723
- accantonamenti (B12+B13)	0	0
- costi di produzione afferenti l'attività core (*):	37.532.013	39.628.469
Materiale di consumo	11.420.494	12.559.169
Materiale ferrovia	285.424	280.421
Materiale ferrovia Trento-Bassano	873.439	873.333
Materiale funivia TN-Sardegna	4.946	4.662
Altri materiali	275.002	238.632
Vestiaro e varie personale	227.955	146.810
Prestazioni di servizi ferro	234.308	221.228
Prestazioni di servizi ferro FTB	3.052.895	2.951.425
Prestazioni di servizi gomma	726.437	797.429
Prestazioni di servizi funivia TN-Sardegna	16.048	12.749
Spese di manutenzione	890.105	974.933
Prestazioni servizio informatico	82.713	63.397
Prestazioni servizi di linea	4.717.299	5.529.436
Prestazioni di noleggio	1.412.115	1.424.881
Altre prestazioni	666.760	765.069
Assicurazioni	2.233.622	2.216.437
Affitti passivi e canoni	10.282.226	10.537.123
Variazione delle rimanenze	130.223	31.337
- spese una tantum	155.997	220.891
Legali e notarili	40.863	54.254
Sgombero neve	115.134	166.638
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	5.927.266	5.911.443
Limite 2017: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2016		5.927.266

SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2017 ha azzerato le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2086/2016, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2017
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	72.427	8.468
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	5.568
- Spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale	57.310	2.900
SPESE DISCREZIONALI NETTE	-	-
Limite 2017: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		-

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Nel 2017 la Società non ha sostenuto spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008- 2009	2017
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	16.000	85.240
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		85.240
SPESE PER INCARICHI NETTE	16.000	-
Limite 2017: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		5.600

La Società nel 2017 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale. Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, riguardano tematiche ambientali legate alla certificazione ISO 14000/2004, certificazioni ISO 9001/2000, tematiche contabili e fiscali, privacy, il progetto "Family Audit" ed in ambito ferroviario in materia di accompagnamento treni.

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI E MOBILI E DI AUTOVETTURE

a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2017 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società ha ridotto la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti in essere.

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2017 la Società, per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata, non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2017
Spesa per acquisto Arredi	22.893	10.905
Spesa per acquisto Autovetture		
Totale	22.893	10.905

Limite per il 2017: 50% valore medio triennio 2010-2012	11.447
---	--------

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A e S.M.I.

a) Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 5 unità) previa autorizzazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal Centro Servizi Condivisi. (5 assunzioni in figura professionale di Operatore qualificato presso il Servizio Manutenzione autoservizio). Sono state effettuate inoltre 10 assunzioni e n. 8 trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato presso il Servizio urbano in figura professionale di Operatore di esercizio per mantenere l'organico necessario allo svolgimento del servizio.

La Società ha assunto, inoltre, nuovo personale a tempo determinato (n. 136 unità) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della Società e per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato (sostituzione personale temporaneamente assente/cessato e servizi straordinari skibus e mobilità vacanze).

La Società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

b) Contratti aziendali

La Società non ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche.

La Società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità.

c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società non ha costituito un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale

dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro.

La Società non ha personale provinciale messo a disposizione.

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo, se non preventivamente autorizzati dalla PAT, ad eccezione degli avanzamenti di parametro retributivo previsti dalla contrattazione collettiva nazionale del settore autoferrotranviario relativi al personale in relazione all'anzianità di servizio.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla stessa data.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

e) Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione nell'anno 2017.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	2013	2017
Spesa per incarichi di collaborazione	14.443	-
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la quota di spesa in cofinanziamento)		
Totale spese di collaborazioni nette	14.443	-
Limite 2016 spese di collaborazione (90% delle spese 2013)		12.999

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2017 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2017
Spesa di straordinario	1.480.631	1.373.067
Spesa di viaggio per missione		
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.480.631	1.373.067

Limite 2017: le spese non devono superare quelle del 2013 ridotte del 5%	1.406.599
---	------------------

g) Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2017, comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013. Il confronto viene effettuato escludendo il costo del personale viaggiante per la Ferrovia Trento Bassano in quanto la Società ha iniziato l'esercizio a dicembre 2014.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2017 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico, alle deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014 e agli aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (deliberazione n. 205/2016).

SPESA PER IL PERSONALE	2013	2017
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	50.220.014	54.085.728
+ Spesa per collaborazioni	14.443	
- Spesa per personale viaggiante Ferrovia Trento - Bassano	95.822	1.527.280
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale		1.965.882
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali a carattere privatistico		
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL		1.652.671
Spesa per il personale totale	50.138.635	48.939.894

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato), e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

La Società ha rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato, così come integrata dalla deliberazione n. 1873/2016.

RAPPORTI CON LA PROVINCIA E LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Ai sensi della delibera PAT 2086 del 24 novembre 2016, con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi pubblicitari, i rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre Società del gruppo provincia, sono rappresentati dal seguente prospetto.

Rapporti intercompany: situazione al 31.12.17

Voce di bilancio	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	C.S.C.	INFORMATICA TRENINA	PATRIMONIO DEL TRENINO	TRENTINO NETWORK	TRENTINO SVILUPPO	TRENTINO TRASPORTI	TRENTINO RISCOSSIONI	TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT
Attivo	4.257.718	0	0	0	0	28.191	222.802	-	49
C II.1) Crediti vs clienti	0	0	0	0	0	28.191	204.936	0	49
C II.1) Fatture da emettere	0	0	0	0	0	0	17.866	0	0
C II.5) Altri crediti	4.257.718	0	0	0	0	0	0	0	0
Passivo	252.527	1.226	0	0	2.670	32.900	354.202	-	1.540
D 7) Debiti vs fornitori	0	1.226	0	0	2.670	0	62.642	0	0
D 7) Fatture da ricevere	0	0	0	0	0	32.900	291.560	0	1.540
E 2) Risconti passivi	252.527	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi	3.926	42.393	538	12.167	2.670	32.900	12.318.863	1	1.540
B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0	0	0	299.572	0	0
B 7) Per servizi	1.193	42.393	538	0	2.670	32.900	1.481.503	1	1.540
B 8) Godimento beni di terzi	199	0	0	12.000	0	0	10.537.123	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	2.535	0	0	167	0	0	666	0	0
Ricavi	57.530.450	0	0	0	0	120.686	376.871	0	49
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73	0	0	0	0	120.686	32.979	0	49
A 5) Altri ricavi e proventi	57.530.378	0	0	0	0	0	343.892	0	0

QUADRO AGGREGATO

La Società ha provveduto ad inviare alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – una relazione sulle principali attività svolte nel corso dell'esercizio precedente.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in Piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della PAT all'indirizzo www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	2016	2017	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	12.765.282	12.895.172	129.890	1,0%
Autolinee interregionali e altri servizi	22.687	27.023	4.336	19,1%
Servizio urbano Trento	5.770.254	5.745.808	-24.446	-0,4%
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.733.384	5.710.791	-22.593	-0,4%
- con bus extraurbani	36.870	35.017	-1.853	-5,0%
Servizio urbano Rovereto	1.290.655	1.294.681	4.026	0,3%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.180.961	1.187.386	6.425	0,5%
- con bus extraurbani	109.694	107.295	-2.399	-2,2%
Servizio urbano Alto Garda	298.186	298.250	64	0,0%
Servizio urbano Pergine				
Valsugana	68.229	68.864	635	0,9%
Servizi turistici	782.418	781.921	-497	-0,1%
Totale Gomma	20.997.711	21.111.719	114.008	0,5%
Servizio extraurbano ferrovia				
FTM	805.961	768.962	-36.999	-4,6%
Servizio extraurbano ferrovia				
FTB	476.690	446.734	-29.956	-6,3%
Totale Ferrovia	1.282.651	1.215.696	-66.955	-5,2%
Totale generale	22.280.362	22.327.415	47.053	0,2%

Note: (*) compresi linea 17 Lavis e servizi speciali fatturati, esclusi trasferimenti tecnici officina

<i>PASSEGGERI</i>	2016	2017	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	19.568.312	19.688.845	120.533	0,6%
Servizio urbano Trento	20.271.647	21.120.300	848.653	4,2%
Servizio urbano Rovereto	4.558.714	4.619.756	61.042	1,3%
Servizio urbano Alto Garda	1.763.657	1.791.319	27.662	1,6%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	198.800	241.616	42.816	21,5%
Servizi turistici	489.457	503.092	13.635	2,8%
Totale Gomma	46.850.586	47.964.928	1.114.342	2,4%
Funivia Trento-Sardagna	132.328	152.154	19.826	15,0%
Servizio ferrovia Trento - Malé	2.790.702	2.723.003	-67.699	-2,4%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	959.183	927.393	-31.790	-3,3%
Totale generale	50.732.799	51.767.478	1.034.679	2,0%

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per il Servizio Extraurbano si riscontra un aumento delle percorrenze effettuate con mezzi sociali pari all' 1% dovuto principalmente all'istituzione di corse bis per far fronte all'aumento dell'utenza trasportata nelle ore di punta ed ai servizi sostitutivi FTM e FTB. I chilometri svolti con vettori privati a cui sono stati affidati servizi di linea sono stati complessivamente 1.576.228 con un aumento rispetto all'anno precedente del 5,9%.

Nel corso del 2017 sono stati istituiti i nuovi servizi urbani di Ville d'Anaunia e di Valle Laghi, è stata integrata la linea Cavalese – Penia con cadenzamento delle corse ogni 30 minuti tra Cavalese e Penia, è stata istituita la nuova linea Canazei – Passo Pordoi con corse nei giorni feriali estivi ed è stato potenziato il servizio estivo sull'Altipiano della Paganella attraverso l'istituzione di nuove corse di linea Fai della Paganella – Molveno.

Nel corso dell'anno sono state introdotte nuove corse e novità organizzative nel servizio, di cui le principali sono di seguito riassunte:

- c.sa 6.55 Bosco-Civezzano con percorso dalla Sp.71 alla Ss.47, scolastica lunedì-venerdì;
- c.sa 14.43 Dermulo-Sfruz, scolastica lunedì-venerdì;
- c.sa 14.57 Malè-Peio, sabato feriale;
- c.sa 18.37 Vermiglio-Passo Tonale, scolastica lunedì-venerdì;
- c.sa 13.42 Levico-Tenna-Pergine, scolastica lunedì-venerdì;

- c.sa 16.55 S. Michele a/A-Cles, scolastica lunedì-giovedì;
- c.sa 14.32 Grumes-Capriana (in coincidenza con corse da Trento e Ist. Agrario S. Michele), scolastica lunedì-venerdì;
- c.sa 13.10 Trento-Centa, feriale estiva lunedì-venerdì;
- estensione anche ai giorni martedì e giovedì delle c.se del Servizio urbano Predaia;
- prolungamento collegamenti per Passo Fedaià fino al 24 settembre, giornalieri;
- c.sa 13.25 Pergine (Istituto M.Curie)-Ischia, scolastica lunedì-venerdì;
- c.sa 14.15 Borgo V.-Castello T.;
- c.sa 15.00 Castello T.-Borgo;
- prolungamento c.sa 16.05 Rovereto-Foppiano fino ad Ometto, scolastica lunedì-venerdì;
- c.sa 17.00 Ometto-Rovereto, scolastica lunedì-venerdì;
- c.sa 13.18 Cles-Peio con coincidenza a Fucine per Vermiglio e Passo Tonale, scolastica lunedì-venerdì;
- c.se festive invernali Pergine-Fierozzo-Palù F.-Pergine;
- c.sa 8.30 Mezzocorona-Molveno, feriale;
- c.sa 9.16 Molveno-Mezzocorona, scolastica;
- c.sa 16.40 Molveno-Mezzolombardo, scolastica;
- c.se festive invernali Trento-Centa-Trento;
- c.sa festiva invernale 8.27 Garniga-Trento;
- c.se festive Caoria-Fiera d.P.-S.Martino d.C.-Fiera d.P.-Caoria.

Divisione Ferrovia

Nel corso del 2017 le due linee sono state interessate da due interruzioni rilevanti: da una lato al ferrovia Trento – Borgo – Bassano chiusa interamente per diverse settimane e poi ancora da Trento a Levico Terme, dall'altro la Trento – Malé – Mezzana interrotta diverse settimane per i lavori dell'interramento di Lavis.

A seguito di queste interruzioni la FTM ha raggiunto il minimo dell'offerta al pubblico da anni, scendendo sotto quota 800.000 treni*km, così come la FTB ha registrato un calo delle percorrenze rispetto all'anno precedente.

A fine dicembre un'importante novità per la linea isolata della FTM: è stata emanata la legge 172 del 4 dicembre con la quale vengono dettati i tempi per l'entrata

della Trento – Malé – Mezzana all'interno del mondo dell'Agenzia Nazionale della Sicurezza delle Ferrovie.

Ferrovia Trento – Malé – Mezzana

Le percorrenze si sono abbassate rispetto agli anni precedenti attestandosi a circa 770.000 treni*km: nel 2015 in ragione dell'introduzione dell'ATP è diminuito il numero delle corse ed anche nel 2017 si è registrato un calo delle percorrenze in ragione della soppressione di 4 treni legate all'interramento di Lavis. La riduzione dei chilometri è stata accompagnata da una riduzione dei passeggeri pari al 2,4%.

Ferrovia Trento – Borgo – Bassano

La riduzione delle percorrenze del 6,3% è dovuta alle interruzioni dell'estate tra Trento e Bassano del Grappa e tra Levico Terme e Bassano del Grappa, entrambe per lavori sulla linea effettuati da RFI.

Servizio Urbano

Il 2017 ha visto proseguire il progetto di lotta all'evasione attraverso la salita dalla sola porta anteriore ed il controllo visivo dell'autista con la facoltà, in capo a questo ultimo, di emettere e vendere il biglietto a tariffa fissa di 2 euro direttamente dalla postazione di guida, a fine 2017 erano già 7 le linee abilitate. Limite all'ulteriore espansione è dato dai tempi di adeguamento dei mezzi che sta comunque proseguendo velocemente attraverso l'utilizzo della videosorveglianza, lo spostamento delle validatrici e l'installazione della paratia protettiva anti aggressione. Si è introdotta altresì la possibilità di acquisto del biglietto a bordo anche sulle linee non ancora attivate per le funzioni di controllo dell'autista che comunque copriranno le linee dell'intera rete da giugno del 2018.

A dicembre 2017 si è raggiunto il minimo storico del tasso di evasione accertata sui controllati pari a 0,75%; è proseguita infatti, parallelamente alle altre misure antievasione, la campagna di controlli intensificati grazie all'apporto dei nuovi verificatori finanziati con il contributo straordinario del Comune di Trento.

In raffronto al 2016 si evidenzia una riduzione delle percorrenze pari a 24.446 km (-0,4%) ed un incremento dei passeggeri pari al 4,2% dovuto ad un aumento generale di tutte le tipologie di titolo di viaggio (biglietto ordinario, scalare e abbonamento).

Il Servizio Urbano di Rovereto è rimasto sostanzialmente inalterato rispetto all'anno precedente. Sono stati modificati i percorsi e gli orari delle linee 3 e 4, questo ha permesso il risparmio di una risorsa che è stata impiegata nella nuova linee 8.

In raffronto al 2016 si evidenzia un incremento delle percorrenze pari a 4.026 km (+0,3%) ed un incremento dei passeggeri pari al 1,3% che, seppur in presenza di un calo dei passeggeri occasionali con biglietto ordinario (-6,6%), hanno visto una crescita dell'utilizzo della carta scalare (+3,4%) e dell'abbonamento (+1,2%).

Servizi Urbani Turistici

Il 2017 ha visto la progettazione di nuovi servizi urbani turistici e una rivisitazione dei programmi di esercizio, talvolta risibile e in alcuni casi sostanziale, rispetto a quelli del passato. La volontà degli Enti committenti rimane quella di proporre all'utenza un'alternativa all'auto privata, ma ad un costo il più possibile contenuto. Per questo sono risultate importanti le scelte dei tracciati e altresì le analisi dai dati dello storico per le valutazioni su programmi di esercizio sempre più efficienti ed efficaci. L'ufficio introiti ha collaborato fattivamente per verificare le possibilità di un'integrazione fra servizio turistico e servizio di linea al fine di creare un'offerta più ampia con una maggiore fruibilità da parte della clientela e con l'introduzione, in accordo con Comuni, Comunità di Valle e APT, di Cards turistiche a pagamento con validità territoriali (Val di Fiemme, Val di Fassa, Val di Sole, Val Rendena e Primiero) anche sui mezzi di linea. L'obiettivo è quello di presentare sempre più al turista un servizio che non abbia dei distinguo tariffari.

I servizi urbani turistici estivi sono stati riproposti come in passato per il Parco dello Stelvio, Parco di Paneveggio-Pale di San Martino e Primiero, Parco Adamello Brenta in Val Genova, in Vallesinella e in Val di Tovel, per l'Altopiano della Paganella, Altopiano di Folgaria Lavarone e Luserna, Val Rendena e il servizio "Urbano" del Comune di Molveno.

I servizi urbani turistici invernali sono stati organizzati per la Val di Fiemme, per la Val di Fassa, Val Rendena, Trento - Monte Bondone, Primiero, Altopiano di Folgaria e Lavarone, Madonna di Campiglio, Altopiano della Paganella, Mezzana-Marilleva 900 e Pergine-Panarotta. Da evidenziare il potenziamento del servizio urbano turistico della Val di Sole che prevede un collegamento per Marilleva passando per Mezzana, Pellizzano, Fucine e Ossana e delle linee che partono da Malè, da e per Daolasa, fino al Passo del Tonale. Inoltre è prevista una linea Daolasa-Madonna di Campiglio e una Daolasa-Peio Fonti.

I servizi svolti, seppur abbiano dei margini di perfettibilità, sono stati apprezzati dai turisti ai quali è permesso di fare a meno dell'auto privata e di spostarsi grazie ad un servizio puntuale ed affidabile.

La Società si è impegnata anche nei controlli secondo la procedura stabilita, codificandone puntualmente le attività, sia quelle nei confronti dei servizi svolti con risorse proprie, che quelle nei confronti dei servizi svolti da vettori privati.

Anche nel 2017, nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse, si sono affidati a vettori terzi quei servizi per cui risulta più conveniente esternalizzare, mediante bando di gara redatto in concertazione con PAT e Comitato di Indirizzo, per conto degli Enti concedenti.

I ricavi relativi ai servizi urbani turistici sono quantificabili in circa 3,8 milioni di euro e riflettono i valori consuntivi degli anni precedenti.

Funivia Trento-Sardagna

L'anno 2017 ha visto una crescita dei passeggeri del 15% e una crescita degli introiti da tariffa del 17% da attribuire a tutte le tipologie di titolo di viaggio ed in particolare all'utilizzo del biglietto di 5 € a/r utilizzato per i non residenti.

Raffronto passeggeri Funivia Trento Sardagna 2016/2017

	Passeggeri 2016	corse	Passeggeri 2017	corse	differenza passeggeri	differenza %
Gennaio	10.120	1.481	7.935	1.203	-2.185	-21,59%
Febbraio	8.519	1.360	8.826	1.362	307	3,60%
Marzo	10.055	1.118	6.475	910	-3.580	-35,60%
Aprile	2.629	353	11.814	1.447	9.185	349,37%
Maggio	11.269	1.500	12.307	1.646	1.038	9,21%
Giugno	10.727	1.390	11.292	1.444	565	5,27%
Luglio	11.848	1.383	17.441	1.825	5.593	47,21%
Agosto	17.086	1.702	20.941	1.906	3.855	22,56%
Settembre	12.117	1.508	13.671	1.564	1.554	12,82%
Ottobre	14.554	1.674	17.468	1.750	2.914	20,02%
Novembre	9.817	1.426	11.292	1.362	1.475	15,02%
Dicembre	13.587	1.562	12.692	1.453	-895	-6,59%
Totale	132.328	16.457	152.154	17.872	19.826	14,98%

SERVIZIO SICUREZZA

Il Servizio Sicurezza nel corso dell'anno 2017 si è occupato, nell'ambito dei processi ordinari di propria competenza, dell'aggiornamento della valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sono stati ispezionati i luoghi di lavoro, sono state effettuate attività di formazione del personale in materia di salute e sicurezza dei lavoratori con più di 70 sessioni di corsi.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori (SGSL) conforme alla norma British Standard OHSAS 18001:2007, è stato sottoposto ad audit da parte dell'ente di certificazione DNG-GL. Secondo l'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 ha efficacia esimente della responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e costituisce condizione per beneficiare della riduzione del premio assicurativo INAIL.

SERVIZI INFORMATICI

Il servizio ICT nel corso dell'anno 2017 è stato coinvolto nell'analisi e nei lavori di preparazione per l'incorporazione per fusione di Aeroporto Caproni e l'internalizzazione del ramo d'azienda Trentino trasporti esercizio S.p.A in Trentino trasporti S.p.A.

Nel primo semestre, oltre alle normali attività, si è avviato lo sviluppo di un nuovo sistema di gestione del tabellone turni per il servizio Urbano e si è concluso l'avviamento del programma per il personale "Talentia".

Nel secondo semestre tutte le risorse del servizio sono state concentrate ad analizzare e sviluppare l'unificazione delle aziende, segue in breve l'elenco delle attività:

- unificazione dell'infrastruttura server;
- unificazione dei sistemi di backup;
- migrazione dei sistemi di posta elettronica da @aeroportocaproni.it, @ttesercizio.it, @ttspa.it in @trentinotrasporti.it;
- dotazione di un unico sistema di antivirus;
- dotazione di un unico sistema di condivisione dei file;
- dotazione di un unico sistema di gestione delle postazioni lavoro;
- migrazione per Aeroporto Caproni e Trentino trasporti esercizio S.p.A al nuovo gestionale contabile Gamma della TeamSystem;
- adattamento e interfacciamento del nuovo gestionale contabile, ed in particolare del modulo magazzino con il gestionale di Officina Autoservizio;

- configurazione e supporto ai servizi per l'avvio della procedure per l'acquisto già in essere in Trentino trasporti S.p.A e adottate da Aeroporto Caproni e Trentino trasporti esercizio S.p.A.

ATTIVITA' DI FACILITY MANAGEMENT

La Società si è particolarmente impegnata nel corso dell'anno a garantire l'efficienza delle strutture immobiliari ricevute in uso da Trentino trasporti S.p.A. in seguito al contratto di affitto d'azienda, coordinando gli interventi di manutenzione ordinaria nel rispetto della normativa vigente.

Il Servizio preposto si è occupato sia della manutenzione programmata che di quella a caduta/guasto, supportata da uno specifico software applicativo, che permette la tracciatura degli interventi effettuati; ha provveduto ad effettuare la sorveglianza immobiliare mediante la raccolta e la gestione delle checklist trimestrali trasmette dalle varie sedi operative periferiche.

In continuità con il passato sono state garantite le attività di gestione dei servizi generali legati agli immobili che prevedono la gestione del contratto di pulizia, terzo responsabile relativo alle centrali termiche, la manutenzione programmata delle porte automatiche, dei cancelli e dei portoni, la sorveglianza delle stazioni e rimesse, la gestione del verde, lo sgombero neve, la fornitura dell'energia elettrica e del riscaldamento. Il servizio M.O. ha supportato nel corso dell'anno 2017 il servizio sicurezza al fine dell'ottenimento della certificazione 18001.

L'attività del servizio prevede inoltre il rinnovo dei certificati di prevenzione incendi in base alla data di scadenza, le verifiche delle messe a terra degli impianti elettrici, la manutenzione dei semafori dislocati sul territorio provinciale e la manutenzione dei presidi antincendio, la gestione degli affitti passivi che avviene mediante la disposizione dei pagamenti dei canoni e il rinnovo dei contratti di affitto in scadenza.

L'IMPEGNO AMBIENTALE PER UN TRASPORTO ECO-SOSTENIBILE

Ricertificazione delle sedi ed estensione del Sistema di Gestione Ambientale a nuovi siti

Nel mese di agosto 2017 si è tenuto l'audit per il rinnovo del certificato del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015. In occasione della visita ricertificativa è stata inoltre effettuata l'estensione della certificazione ai siti periferici di Predazzo (autostazione e deposito) e Penia.

A tal fine si è provveduto, per i nuovi siti, alla predisposizione delle Analisi Ambientali Iniziali, all'aggiornamento della valutazione degli aspetti ambientali e, vista l'assimilabilità delle attività e dei servizi svolti, all'estensione delle procedure ed istruzioni già in uso presso gli altri insediamenti produttivi.

La verifica di certificazione si è complessivamente conclusa con esito positivo e con il rilascio del nuovo certificato in conformità alla nuova normativa vigente per tutti e nove i siti coinvolti, con prossima scadenza triennale prevista per il mese di ottobre 2020.

Formazione specifica

Per quanto attiene la formazione ADR, in data 24 maggio 2017 è stata effettuata una specifica formazione agli addetti del magazzino ed al personale del Servizio Ambiente Ecologia.

Nei mesi di febbraio, maggio, settembre e novembre 2017, il personale del Servizio Ambiente e Ecologia ha svolto attività di sensibilizzazione e informazione sulla gestione dei rifiuti speciali in azienda a favore del personale neo assunto e/o trasferito da altra sede/mansione.

Agli interventi di formazione del personale effettuati nel campo dei rifiuti si è affiancata nel contempo una costante attività di monitoraggio e di sensibilizzazione, con effettuazione di periodici controlli sulla separazione e il corretto conferimento dei rifiuti prodotti.

Gestione reflui produttivi

Nel corso del 2017 sono state rinnovate le autorizzazioni allo scarico produttivo delle sedi di Rovereto e Cavalese.

Per quanto riguarda la manutenzione delle reti idriche, sono stati realizzati gli interventi di riqualificazione di alcuni pozzetti, in particolare presso il deposito di

Ossana e la sede di Croviana. Contestualmente a tali interventi, presso il sito di Croviana si è provveduto all'impermeabilizzazione, con apposita resina isolante, della superficie adiacente la zona di rifornimento, al fine di prevenire l'eventuale infiltrazione di carburante nel terreno in caso di sversamento accidentale.

Nel mese di novembre è stata inoltre effettuata la riparazione ed impermeabilizzazione della vasca di rilancio, dall'Ecobiox al chimico-fisico, presente nell'impianto di depurazione della sede di Trento in via Innsbruck.

Serbatoi interrati

Nel mese di luglio 2017 sono state eseguite le verifiche annuali di funzionalità dei sistemi di rilevamento delle perdite di tutti i serbatoi interrati in uso a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. e dotati di tali dispositivi.

Nei mesi di agosto e settembre il Servizio Ambiente Ecologia ha inoltre provveduto, in accordo con Trentino trasporti SpA, ad eseguire interventi di verifica strutturale e riqualificazione di tutti i serbatoi del gasolio per autotrazione presenti presso la sede di Trento in via Innsbruck, nonché le prove di tenuta delle relative tubazioni collegate. La spesa derivante dai suddetti interventi di manutenzione straordinaria è stata successivamente rifatturata a Trentino Trasporti S.p.A.

Gestione rifiuti speciali

Nel 2017 sono state effettuate le analisi chimiche di tutti i rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda, al fine della loro specifica caratterizzazione e classificazione ai sensi della normativa vigente. Gli esiti delle analisi hanno sostanzialmente confermato la classificazione già in essere, con qualche modifica relativa alle caratteristiche di pericolo di alcune tipologie di rifiuto, che è stata recepita in base alla normativa vigente in materia di rifiuti e trasporto di sostanze pericolose. Le analisi saranno successivamente ripetute con periodicità annuale.

In riferimento al sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali prodotti presso la sede principale ed i gruppi periferici, prosegue la registrazione delle movimentazioni sia sui documenti cartacei (registri e formulari) sia sul portale SISTRI.

Emissioni acustiche

Nel mese di giugno 2017 sono state eseguite due campagne di monitoraggio acustico presso le sedi aziendali di Predazzo, sia per quanto riguarda il deposito che

l'autostazione, e Penia al fine di rilevare l'impatto acustico generato dall'attività nelle condizioni di esercizio più sfavorevoli.

Per entrambi i siti i risultati delle indagini hanno evidenziato su tutto il perimetro dell'area il rispetto dei limiti normativi di immissione/emissione e del criterio differenziale previsti dal piano di classificazione acustica del territorio, ove presente, e in generale dalla norma vigente.

MATERIALE ROTABILE

Autoservizio

Nel corso del 2017 si è proseguita l'attività di adattamento degli autobus urbani al fine di attuare le misure di sicurezza sui mezzi e di lotta all'evasione tariffaria promosse dagli Enti concedenti completando il 60% dei 188 autobus previsti per il servizio cittadino.

Al termine del 2017 sono stati acquisiti n. 76 nuovi autobus di tipo urbano a metano (22 unità) ed interurbano diesel (54 unità) con nuova livrea di cui alla Delibera provinciale n. 30 del 20/01/17 "brand identity della Provincia Autonoma di Trento". Per una parte di essi la messa in servizio è stata posticipata al 2018 per non attivare per pochi giorni l'usufrutto, in vista della scadenza al 31 dicembre 2017 del relativo contratto con Trentino Trasporti e stante la decisione di non procedere al rinnovo in vista della fusione delle due società nel Polo provinciale dei trasporti.

Questi nuovi mezzi, che hanno sostituito veicoli con circa 20 anni di anzianità, hanno portato a fine 2017 ad una flotta con le seguenti caratteristiche:

- veicoli interurbani: n. 462 con anzianità media pari ad anni 10,35;
- veicoli urbani: n. 233 con anzianità media pari ad anni 11,52.

L'anzianità media di questi veicoli in servizio (n. 695 unità) risulta pari ad anni 10,74

Rimangono nella disponibilità di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. anche i seguenti veicoli:

- n. 2 minibus interurbani ad idrogeno immatricolati nel 2013;
- n. 2 autobus interurbani con anno di prima immatricolazione 1996 utilizzati provvisoriamente con autorizzazione a tempo determinato;
- n. 2 autosnodati urbani con motore centrale immatricolati nel 2014.

Con le immatricolazioni previste nel 2018 prosegue l'impegno al rinnovamento del parco rotabile con conseguenti positivi risvolti sul piano ambientale, infatti tutti i nuovi mezzi sono equipaggiati con propulsori ad emissioni gassose in classificazione Euro 6.

Ferrovia

Per quanto riguarda la ferrovia FTM, il materiale rotabile in uso da Trentino trasporti S.p.A. è il seguente:

	LINEA F.T.M.
Anno	Tipologia
2006	n°8 elettrotreni Alstom
2005	n°6 elettrotreni Alstom
1994	n°4 elettrotreni Ansaldo Firema

Per la ferrovia FTB, il materiale rotabile in uso da Trentino trasporti S.p.A. è il seguente:

	LINEA F.T.B.
Anno	Tipologia
2008	n. 2 treni diesel Alstom
2005	n. 5 treni diesel Alstom

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2018 continueranno le attività necessarie per l'attuazione del programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 542 di data 8 aprile 2016. Il 31.12.2017 è scaduto il contratto di affitto del ramo di azienda tra Trentino Trasporti S.p.A e Trentino Trasporti Esercizio S.p.A, questo ha comportato la internalizzazione in Trentino Trasporti S.p.A di tutte le attività oggetto del contratto di affitto, ad esclusione quindi della Ferrovia Trento - Bassano. Entro giugno 2018 verrà depositato presso il Registro delle Imprese il progetto di fusione tra Trentino Trasporti S.p.A e Trentino Trasporti Esercizio S.p.A, e si procederà nella seconda metà dell'anno alla sottoscrizione dell'atto di fusione.

ALTRE INFORMAZIONI

Trentino trasporti esercizio S.p.A. non possiede azioni della controllante “Provincia Autonoma di Trento” e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell’esercizio nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

ELENCO SEDI SECONDARIE

Trentino trasporti esercizio S.p.A. esercita la propria attività nella sede legale di Via Innsbruck n. 65 a Trento e nelle unità locali.

PROPOSTE ALLA ASSEMBLEA

L’esercizio 2017 si chiude con un utile di € 79.837 che si propone di destinare per € 3.992 a Riserva Legale e per € 75.845 a Riserva Straordinaria.

Trento, 30 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
avv. Monica Baggia

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'		31.12.2017	31.12.2016
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	107.430	134.408
7)	Altre	112.909	141.423
		220.339	275.831
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2)	Impianti e macchinari	103.395	89.562
3)	Attrezzature industriali e commerciali	120.640	126.229
4)	Altri beni	227.831	209.528
		451.866	425.319
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	Partecipazioni		
d bis)	Altre imprese	10.000	10.000
		10.000	10.000
Totale IMMOBILIZZAZIONI (B)		682.205	711.150
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.748.525	1.779.863
5)	Acconti		7.953
		1.748.525	1.787.816
II CREDITI			
1)	Verso clienti	1.285.776	1.245.311
4)	Verso controllante	4.257.718	2.219.675
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di contro	251.042	165.953
5 bis)	Tributari entro l'esercizio successivo	2.246.238	3.823.652
	oltre l'esercizio successivo	278.445	324.793
5 ter)	Imposte anticipate	325.622	401.866
5 quater	Verso altri entro l'esercizio successivo	12.211.555	4.871.685
	oltre l'esercizio successivo	83.308	91.364
		20.939.704	13.144.299
III ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI			
		0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali	8.156.537	16.743.549
3)	Denaro e valori in cassa	19.064	7.594
		8.175.601	16.751.143
Totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)		30.863.830	31.683.258
D) RATEI E RISCONTI entro l'esercizio successivo		63.570	1.100.191
		63.570	1.100.191

Totale delle ATTIVITA'	31.609.605	33.494.599
------------------------	------------	------------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'		31.12.2017	31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	2.300.000	2.300.000
IV	Riserva legale	67.238	64.738
VII	Altre riserve	1.362.684	1.315.206
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	79.837	49.974
Totale PATRIMONIO NETTO (A)		3.809.759	3.729.918
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
4)	Altri fondi	64.322	139.865
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		64.322	139.865
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		11.549.928	13.058.952
D) DEBITI			
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti		
6)	Acconti		
7)	Debiti verso fornitori	5.583.972	5.822.476
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllo	392.538	424.565
12)	Debiti tributari	1.997.829	1.792.468
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.731.572	2.669.284
14)	Altri debiti entro l'esercizio successivo	4.569.742	4.389.644
	oltre l'esercizio successivo	4.059	3.729
Totale DEBITI (D)		15.279.712	15.102.166
E) RATEI E RISCONTI entro l'esercizio successivo		905.884	1.463.698
Totale delle PASSIVITA' E NETTO		31.609.605	33.494.599

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.538.826	13.750.078
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	84.216.009	81.751.177
	- quota contributi in conto impianti	79.228	65.509
	- ricavi vari	1.483.077	1.191.749
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		100.317.140	96.758.513
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.209.873	13.216.803
7)	Per servizi	19.924.457	19.082.055
8)	Per godimento di beni di terzi	10.891.148	10.654.470
9)	Per il personale:		
a)	Salari e stipendi	39.426.179	38.412.622
b)	Oneri sociali	11.158.680	10.869.333
c)	Trattamento di fine rapporto	2.937.816	2.845.423
d)	Trattamento di quiescenza e simili	551.770	455.836
e)	Altri costi del personale	11.283	47.674
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.093	79.972
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	112.630	101.370
11)	Var. rimanenze mat. prime sussidiarie, di consumo e me	31.338	130.223
14)	Oneri diversi di gestione	789.228	648.554
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		100.131.495	96.544.335
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)		185.645	214.178
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16)	Altri proventi finanziari:	8.491	21.416
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(439)	(383)
Totale (15+ 16-17)		8.052	21.033
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
19)	Svalutazioni:		
Totale delle rettifiche (18-19)		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		193.697	235.211
22)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticip		
	Imposte correnti	36.605	33.744
	Imposte relative a esercizi precedenti	1.011	
	Imposte anticipate e differite	76.244	151.493
23)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	79.837	49.974

Rendiconto finanziario

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	79.837	49.974
Imposte sul reddito	112849	185.237
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(8.052)	(21.033)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		55
di cui immobilizzazioni materiali		55
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	184.634	214.233
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.949.264	2.913.288
Ammortamenti delle immobilizzazioni	199.723	181.342
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.148.987	3.094.630
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.333.621	3.308.863
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	39.291	120.356
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(125.554)	234.904
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(270.531)	423.403
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	1.036.621	106.808
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(557.814)	23.033
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(7.346.071)	(8.543.779)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.224.058)	(7.635.275)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.890.437)	(4.326.412)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.052	21.033
(Imposte sul reddito pagate)	0	942.994
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(4.522.380)	(3.547.112)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(4.514.328)	(2.583.085)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(8.404.765)	(6.909.497)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(139.177)	(145.478)
Disinvestimenti	0	55
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(31.600)	(192.167)
Disinvestimenti	(31.600)	(192.167)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(170.777)	(337.645)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche
Accensione finanziamenti
(Rimborso finanziamenti)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento
(Rimborso di capitale)
Cessione (acquisto) di azioni proprie
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+- B+-C)	(8.575.542)	(7.247.142)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.743.549	23.993.352
Assegni	0	947
Danaro e valori in cassa	7.594	3.988
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.751.143	23.998.287
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.156.537	16.743.549
Assegni	0	
Danaro e valori in cassa	19.064	7.594
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.175.601	16.751.143

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

Trentino trasporti esercizio S.p.A. è stata costituita in data 31 luglio 2008. In data 8 agosto 2008 è stata iscritta al Registro Imprese di Trento Nr. 02084830229 e al Rea TN – 199312. La società è operativa dal 1 gennaio 2009.

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 2.300.000,00 ed è costituito da nr. 2.300.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Trentino trasporti esercizio S.p.A. non detiene azioni proprie.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia all'indirizzo www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli amministratori evidenziano come dalla prospettata operazione di fusione richiamata anche nelle parte conclusiva della Relazione sulla gestione, non emergeranno modifiche sui valori di Bilancio. Conseguentemente, il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, considerando altresì, che alla data del 31.12.2017 gli affidamenti dei servizi extraurbani gomma e ferro, nonché quelli per il trasporto pubblico urbano di Trento, Rovereto, Pergine Valsugana e Alto Garda, risultano rinnovati dagli Enti concedenti fino al 30.06.2019 garantendo pertanto l'opportuno supporto finanziario.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo

ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti di depurazione: 12%
- Impianti elettrici: 10%
- Macchinari: 10%
- Attrezzi e utensili: 12%
- Contenitori di grandi dimensioni: 12%
- Mobili e attrezzatura varia e minuta: 12%
- Macchine elettroniche: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di

realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione

Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono stati contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate. Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le

condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al prezzo medio di acquisto. Tale valore viene ridotto in presenza di articoli obsoleti o a scarsa movimentazione. Il presumibile minor valore in caso di alienazione di tali articoli, viene accantonato in un apposito Fondo obsolescenza il cui valore totale viene detratto dal valore totale delle rimanenze.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore {indicare gli elementi caratterizzanti dei piani/programmi che consentiranno il recupero della perdita di valore, ivi inclusa l'indicazione nel tempo atteso per il recupero della perdita.

Fondo rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente

carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I contributi in conto esercizio vengono accreditati a conto economico nel rispetto della "convenzione di governance" che dal 2008 ha stabilito la necessità di una corrispondenza di contribuzioni di esercizio da parte degli enti affidanti utili a garantire il sostanziale pareggio di bilancio.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico gradatamente in base alla vita utile dei cespiti con il metodo del risconto.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fatti relativi alla scadenza di contratto d'affitto d'azienda tra Trentino trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A.

Il 31/12/2017 è scaduto il contratto di affitto di rami di azienda, esistente tra Trentino trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., avente ad oggetto la gestione del trasporto pubblico su strada nella Provincia di Trento, il trasporto pubblico sulla ferrovia Trento - Malé - Marilleva, nonché la gestione del trasporto pubblico sulla Funivia Trento – Sardagna. Alla stessa data è scaduto altresì il diritto di usufrutto a favore di Trentino trasporti esercizio S.p.A. sugli automezzi .

In seguito all' accordo del 29 dicembre 2017 tra Trentino trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A. volto alla definizione degli atti attuativi della risoluzione del contratto di affitto di azienda, durante i primi giorni dell'esercizio 2018 si è provveduto a cedere a Trentino trasporti S.p.A.:

- le immobilizzazioni materiali ad un prezzo pari al valore netto contabile al netto dei relativi contributi in conto impianti così come risultante dalle nostre scritture contabili al 31/12/2017.
- le rimanenze al 31/12/2017 di gasolio per autotrazione ad un prezzo al litro pari a quello della quotazione del giorno 31/12/2017 per gli acquisti in CONSIP;
- le rimanenze al 31/12/2017 diverse dai combustibili per autotrazione, ad un prezzo pari al valore contabile al netto della relativa svalutazione così come risultante dalle nostre scritture contabili al 31/12/2017;

Fatti relativi alla riorganizzazione e riassetto delle società provinciali

La Giunta Provinciale con delibera n. 542 di data 8 aprile 2016 ha approvato programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali. Tale programma, per quanto riguarda il polo trasporti, prevede l'accentramento di tutte le attività relative ai trasporti in un unico soggetto individuato in Trentino trasporti S.p.A. .

Il progetto ha comportato innanzitutto la fusione tra Aeroporto Caproni S.p.A. e Trentino trasporti S.p.A. e quindi, una volta scaduto il contratto di affitto del ramo di azienda tra Trentino trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A. (31/12/17), prevede che tutte le attività oggetto del contratto di affitto, ad esclusione quindi delle attività relative alla Ferrovia Trento – Bassano, vengano internalizzate in Trentino trasporti S.p.A.

In un secondo tempo, entro giugno 2018, verrà depositato presso il Registro delle Imprese il progetto di fusione tra Trentino Trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., e si procederà nella seconda metà dell'anno alla sottoscrizione dell'atto di fusione.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B)IMMOBILIZZAZIONI

I / II - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Nelle tabella che segue vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio e le percentuali di ammortamento utilizzate:

Categoria	Aliquota	COSTO STORICO			Saldo al 31.12.2017
		Saldo al 31.12.2016	Incr.	Decr.	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi d'impianto		7.592		0	7.592
Software	20%	331.074	31.600	0	362.674
Migliorie su beni di terzi	*	182.196		0	182.196
Totale imm. Immateriali		520.862	31.600	0	552.462
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Impianti di depurazione	12%	79.181		0	79.181
Impianti elettrici/elettronici	10%	17.349	15.714	0	33.063
Macchinari	10%	39.322	14.815	0	54.137
Attrezzi ed utensili	12%	204.253	21.865	0	226.118
Contenitori di grandi dimensioni	15%	16.881		0	16.881
Mobili/attrezzatura varia e minuta**	12%	147.952	33.777	0	181.729
Macchine elettroniche	20%	300.300	53.006	0	353.306
Totale imm. Materiali		805.238	139.177	0	944.415
Totale immobilizzazioni		1.326.100	170.777	0	1.496.877

* Le aliquote sono in base alla durata residua del contratto di utilizzo beni di terzi

** di cui incr. mobili € 30.405

** di cui incr. attrezzatura € 3.372

		FONDO AMMORTAMENTO			
Categoria	Aliquota	Saldo al 31.12.2016	ammort.	decr.	Saldo al 31.12.2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi d'impianto		7.592			7.592
Software	20%	196.666	58.578		255.244
Migliorie su beni di terzi	*	40.773	28.514		69.287
Totale imm. Immateriali		245.031	87.092	-	332.123
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Impianti di depurazione	12%	31.190	9.502		40.692
Impianti elettrici/elettronici	10%	3.495	2.521		6.016
Macchinari	10%	11.605	4.673		16.278
Attrezzi ed utensili	12%	84.472	25.287		109.759
Contenitori di grandi dimensioni	15%	10.434	2.167		12.601
Mobili/attrezzatura varia e minuta	12%	67.927	19.521		87.448
Macchine elettroniche	20%	170.796	48.960		219.756
Totale imm. Materiali		379.919	112.631	-	492.550
Totale immobilizzazioni		624.950	199.723	-	824.673

* Le aliquote sono in base alla durata residua del contratto di utilizzo beni di terzi

Categoria	Aliquota	VALORE NETTO CONTABILE	
		Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Costi d'impianto		0	0
Software	20%	134.408	107.430
Migliorie su beni di terzi	*	141.423	112.909
Totale imm. Immateriali		275.831	220.339
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Impianti di depurazione	12%	47.991	38.489
Impianti elettrici/elettronici	10%	13.854	27.047
Macchinari	10%	27.717	37.859
Attrezzi ed utensili	12%	119.781	116.359
Contenitori di grandi dimensioni	15%	6.447	4.280
Mobili/attrezzatura varia e minuta**	12%	80.025	94.281
Macchine elettroniche	20%	129.504	133.550
Totale imm. Materiali		425.319	451.865
Totale immobilizzazioni		701.150	672.204

* Le aliquote sono in base alla durata residua del contratto di utilizzo beni di terzi

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni al 31/12/17 ammontano a € 10.000 e si riferiscono ad una quota (9.09%) di Centro Servizi Condivisi S.c.a.r.l. (sede legale via Fortunato Zeni ,8 - Rovereto - TN) il cui Capitale sociale diviso in 11 quote è pari ad €110.000. L'ultimo bilancio approvato (al 31/12/16) ha chiuso in pareggio e riporta un Patrimonio netto pari ad € 121.007.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

1) Materie prime sussidiarie, di consumo e merci

I valori delle giacenze, riferite a pezzi di ricambio e beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente, sono dati dalla seguente composizione:

	31.12.2017	31.12.2016
Valore lordo rimanenze	2.238.900	2.258.791
Fondo obsolescenza	-490.375	-478.928
Valore netto rimanenze	1.748.525	1.779.863

Il criterio di valutazione applicato è quello del prezzo medio di acquisto. Il valore dei gruppi di scorta rigenerati è stato ottenuto attribuendo agli stessi il costo dei materiali e delle ore di lavoro impiegate per le rigenerazioni.

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito Fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore in caso di alienazione di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Tale fondo è stato incrementato, rispetto alla fine dell'esercizio precedente per un importo pari ad € 11.447.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

	31.12.2017	31.12.2016
Crediti verso clienti	1.518.073	1.477.608
Fondo rischi su crediti	-232.297	-232.297
Valore netto	1.285.776	1.245.311

Il Fondo rischi su crediti non ha avuto, nell'esercizio, alcuna variazione:

Valore al 31.12.2016	232.297
Accantonamento	-
Utilizzo	-
Valore al 31.12.2017	232.297

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2017	31.12.2016
Contributi in conto esercizio da ricevere	3.862.472	1.910.936
Contributi in conto impianti da ricevere	395.246	308.739
	<u>4.257.718</u>	<u>2.219.675</u>

Il valore dei crediti per contributi in conto esercizio al 31/12/17 sono stati stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

Al 31/12/17 ammontano a € 251.042 Il dettaglio è riportato nella apposita tabella in calce alla presente Nota Integrativa alla voce "Altre informazioni".

5 bis) Crediti tributari

I crediti verso Erario sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2017	31.12.2016
Per I.V.A. chiesta a rimborso	0	2.846.521
Per I.V.A. a credito	1.551.315	0
Per I.R.E.S. a riporto	238.393	243.380
Per I.R.A.P. a riporto	40.052	76.794
Per imposta sostit. Rival. TFR	0	4.620
Per rimborso accisa	694.923	977.130
	<u>2.524.683</u>	<u>4.148.445</u>

Relativamente ai crediti sopra esposti non si è proceduto ad alcuna attualizzazione in quanto:

- Il credito Iva chiesto a rimborso è produttivo di interessi
- Il credito al 31/12/17 per rimborso accisa è stato richiesto in compensazione e sarà utilizzato nel corso del 2018
- Tutte le altre posizioni di credito sono sorte antecedentemente al 1.1.2016

5 ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari ad € 325.622 sono iscritti poiché, sulla base dei risultati ottenuti e sulla base del fatto che delle aspettative future di reddito, si ritiene verosimile la possibilità che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Si riferiscono unicamente ad IRES. La loro contabilizzazione deriva da:

- differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali
- riporto a nuovo di perdite fiscali

A riguardo del riporto a nuovo delle perdite fiscali, si segnala che lo stock residuo relativo a perdite fiscali dopo l'utilizzo nell'esercizio, risulta pari ad € 2.057.609; tuttavia, sulla base delle aspettative di maturazione degli imponibili fiscali nei prossimi esercizi e considerata la scadenza degli affidamenti

dei servizi stabilita nel corso del 2019, il credito per imposte anticipate è stato prudenzialmente determinato solo su un imponibile fiscale pari a € 1.095.482. Il credito per imposte anticipate al 31/12/17, è stato determinato, in continuità con quanto previsto al 31/12/16, tenendo conto della possibilità di utilizzo delle perdite fiscali pregresse anche dopo la fusione con Trentino trasporti S.p.A. altresì considerata la risposta positiva all'interpello presentato da Trentino trasporti S.p.A. alla Agenzia delle Entrate di Trento.

Al 31/12/16	stock imponibile	Aliquota	Imposte	di cui IRES
F.do svalut. Crediti tassato	196.956			
F.do rischi passività potenziali	139.865			
Perdite recuperabili	1.337.620			
Totale	1.674.441	24,00%	401.866	401.866

Al 31/12/17	stock imponibile	Aliquota	Imposte	di cui IRES
F.do svalut. Crediti tassato	196.956			
F.do rischi passività potenziali	64.322			
Perdite recuperabili	1.095.482			
Totale	1.356.760	24,00%	325.622	325.622

Differenza				-76.244
------------	--	--	--	---------

5 quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

Altri crediti entro l'esercizio successivo	31.12.2017	31.12.2016
Comune di Trento	7.931.150	1.266.600
Comune di Rovereto	660.000	483.000
Comune di Lavis	37.350	46.370
Comune di Arco	458.631	117.829
Comune di Pergine	363.500	362.000
Comune Vallelaghi	21.849	0
Comune Ville d'Anaunia	21.583	0
Comune Predaia	50.966	47.489
Altri comuni per servizi urbani turistici	2.200.237	2.273.229
Inail	35.921	5.796
Nostre biglietterie e distributori	292.022	165.766
Danni da incassare	37.271	66.688
Anticipi rendiresto	10.285	18.685
Altri diversi	90.790	18.233
	12.211.555	4.871.685

Altri crediti oltre l'esercizio successivo	31.12.2017	31.12.2016
Fondi a mano personale	75.160	76.206
Cauzioni	8.148	15.428
	83.308	91.634

I crediti verso i Comuni di Trento, di Rovereto, Lavis, Arco e Pergine e quelli verso altri Comuni per contributi in conto esercizio sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12 dei conti correnti aziendali è il seguente:

	31/12/2017	31/12/2016
Unicredit S.p.A.	8.138.233	16.726.771
Banco Posta Posteitaliane S.p.A.	16.397	15.823
Carta di credito prepagata	1.907	955
	8.156.537	16.743.549

La cassa passa da € 7.594 del 31/12/16 ad € 19.064 del 31/12/17.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Risconti attivi

L'importo di € 63.570 si riferisce per € 32.027 a quote costi telefonici, per € 10.133 a quote di affitti e relativa imposta di registro, per € 15.513 a quote di canoni di manutenzione hardware e software e per € 5.896 a quote di altri costi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, risulta interamente versato ed è costituito da nr. 2.300.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna.

Alla data di chiusura dell'esercizio oltre alla P.A.T. , hanno sottoscritto azioni della Società numero 94 tra Comuni e Comunità territoriali del Trentino. La proprietà azionaria al 31/12/2017 è così suddivisa:

SOCIO	n. azioni	€	%
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.287.712	2.287.712	99,4657%
COMUN GENERAL DE FASCIA	278	278	0,0121%
COMUNE DI ANDALO	30	30	0,0013%
COMUNE DI ARCO	474	474	0,0206%
COMUNE DI BESENELLO	64	64	0,0028%
COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE	45	45	0,0020%
COMUNE DI BOCENAGO	12	12	0,0005%
COMUNE DI CADERZONE	19	19	0,0008%
COMUNE DI CALDES	32	32	0,0014%
COMUNE DI CALLIANO	39	39	0,0017%
COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA	22	22	0,0010%
COMUNE DI CANAL SAN BOVO	49	49	0,0021%
COMUNE DI CANAZEI	54	54	0,0023%
COMUNE DI CAPRIANA	18	18	0,0008%
COMUNE DI CARANO	29	29	0,0013%
COMUNE DI CARISOLO	28	28	0,0012%
COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	66	66	0,0029%
COMUNE DI CAVALESE	114	114	0,0050%
COMUNE DI CAVEDAGO	16	16	0,0007%
COMUNE DI CAVIZZANA	7	7	0,0003%
COMUNE DI CIMONE	18	18	0,0008%
COMUNE DI COMANO TERME	81	81	0,0035%
COMUNE DI COMMEZZADURA	29	29	0,0013%
COMUNE DI CROVIANA	19	19	0,0008%
COMUNE DI DAIANO	19	19	0,0008%
COMUNE DI DAMBEL	13	13	0,0006%
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	60	60	0,0026%
COMUNE DI DRENA	15	15	0,0007%
COMUNE DI DRO	114	114	0,0050%
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	27	27	0,0012%
COMUNE DI FIAVE'	31	31	0,0013%
COMUNE DI FOLGARIA	93	93	0,0040%
COMUNE DI GIUSTINO	22	22	0,0010%

COMUNE DI IMER	35	35	0,0015%
COMUNE DI ISERA	74	74	0,0032%
COMUNE DI LAVARONE	33	33	0,0014%
COMUNE DI LAVIS	246	246	0,0107%
COMUNE DI LUSERNA	9	9	0,0004%
COMUNE DI MALE'	64	64	0,0028%
COMUNE DI MASSIMENO	3	3	0,0001%
COMUNE DI MAZZIN	14	14	0,0006%
COMUNE DI MEZZANA	26	26	0,0011%
COMUNE DI MEZZANO	49	49	0,0021%
COMUNE DI MOENA	77	77	0,0033%
COMUNE DI MOLVENO	33	33	0,0014%
COMUNE DI MORI	265	265	0,0115%
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	76	76	0,0033%
COMUNE DI NOGAREDO	55	55	0,0024%
COMUNE DI NOMI	38	38	0,0017%
COMUNE DI OSSANA	23	23	0,0010%
COMUNE DI PANCHIA'	22	22	0,0010%
COMUNE DI PEIO	56	56	0,0024%
COMUNE DI PELLIZZANO	23	23	0,0010%
COMUNE DI PELUGO	11	11	0,0005%
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	557	557	0,0242%
COMUNE DI PINZOLO	90	90	0,0039%
COMUNE DI POMAROLO	68	68	0,0030%
COMUNE DI PORTE DI RENDENA	47	47	0,0020%
COMUNE DI POZZA DI FASSA	57	57	0,0025%
COMUNE DI PREDAlA	40	40	0,0017%
COMUNE DI PREDAZZO	23	23	0,0010%
COMUNE DI PREDAZZO	108	108	0,0047%
COMUNE DI PRIMIERO S.MARTINO CASTROZZA	159	159	0,0069%
COMUNE DI RABBI	42	42	0,0018%
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	454	454	0,0197%
COMUNE DI ROMALLO	17	17	0,0007%
COMUNE DI ROVERETO	1.061	1.061	0,0461%
COMUNE DI RUMO	25	25	0,0011%
COMUNE DI SAGRON MIS	6	6	0,0003%
COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO	47	47	0,0020%
COMUNE DI SORAGA	20	20	0,0009%
COMUNE DI SPIAZZO	36	36	0,0016%
COMUNE DI SPORMAGGIORE	36	36	0,0016%
COMUNE DI STENICO	33	33	0,0014%
COMUNE DI STREMBO	15	15	0,0007%
COMUNE DI TENNA	29	29	0,0013%
COMUNE DI TERZOLAS	18	18	0,0008%
COMUNE DI TESERO	81	81	0,0035%
COMUNE DI TIONE	106	106	0,0046%
COMUNE DI TON	37	37	0,0016%
COMUNE DI TRAMBILENO	40	40	0,0017%

COMUNE DI TRE VILLE	23	23	0,0010%
COMUNE DI TRENTO	3.305	3.305	0,1437%
COMUNE DI VALLARSA	41	41	0,0018%
COMUNE DI VALLELAGHI	129	129	0,0056%
COMUNE DI VARENA	24	24	0,0010%
COMUNE DI VERMIGLIO	56	56	0,0024%
COMUNE DI VIGO DI FASSA	33	33	0,0014%
COMUNE DI VILLA LAGARINA	102	102	0,0044%
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	69	69	0,0030%
COMUNE DI VOLANO	87	87	0,0038%
COMUNE DI ZIANO DI FIEMME	48	48	0,0021%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.083	1.083	0,0471%
COMUNITA' DI PRIMIERO	298	298	0,0130%
COMUNITA' TERR. DELLA VAL DI FIEMME	569	569	0,0247%
TOTALE	2.300.000	2.300.000	100,0000%

IV - Riserva Legale

Ammonta ad € 67.238 ed è stata costituita mediante l'accantonamento, nella percentuale di legge degli utili d'esercizio degli anni dal 2009 al 2014 e quello dell'esercizio 2016.

VII - Altre Riserve

La Riserva Straordinaria, che ammonta ad € 1.362.684 è stata costituita mediante l'accantonamento di parte dell'utile degli esercizi dal 2009 al 2016.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2017, sono evidenziate nel prospetto seguente:

DESCRIZIONE	Saldi al 31/12/2016	Utile esercizio 2016	Utile esercizio 2017	Saldi al 31/12/2017
Capitale Sociale	2.300.000			2.300.000
Riserva Legale	64.738	2.500		67.238
Riserva Straordinaria	1.315.206	47.474		1.362.680
Utile dell'esercizio 2016	49.974	-49.974		
Utile dell'esercizio 2017			79.837	79.837
PATRIMONIO NETTO	3.729.918		79.837	3.809.755

Nella seguente tabella, ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis C.C. si evidenzia, per ogni voce del patrimonio netto l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché, limitatamente agli ultimi esercizi, la loro utilizzazione.

Prospetto riserve per disponibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile per i Soci	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	2.300.000				
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	67.238	A,B	4.738	0	0
Riserva straordinaria	1.362.680	A, B, C	1.362.680	0	0
Totale	3.729.918		1.367.418	0	0
	Quota non distribuibile		0		
	Quota distribuibile		1.367.418		

Legenda	A	aumento di capitale
	B	copertura di perdite
	C	distribuzione ai Soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**B3) - Altri fondi**

Il Fondo rischi per oneri futuri si riferisce ad un accantonamento eseguito a partire dall'esercizio 2015 relativo all'esborso che l'azienda potrebbe subire in caso di soccombenza nelle cause intentate da alcuni dipendenti che hanno richiesto il riconoscimento di un maggior parametro contrattuale. Nell'esercizio 2017 poiché alcune cause si sono risolte in maniera favorevole all'azienda, il fondo è stato adeguato agli effettivi rischi futuri portando l'eccedenza a sopravvenienza attiva.

FONDO RISCHI ONERI FUTURI

Saldo al 31/12/16	139.865	
Utilizzo esercizio 2017	- 75.543	contabilizzato tra sopravvenienze attive
Saldo al 31/12/17	64.322	

Alla data di stesura del presente bilancio è scaduto il contratto aziendale di secondo livello. Viste le circostanze, essendo remota la possibilità che il rinnovo dello stesso comporti nuovi costi per l'azienda, si ritiene di non effettuare nessun accantonamento. Tutto ciò considerando inoltre che, poiché ogni contrattazione che preveda incrementi di costi deve essere concordata con gli Enti soci, si troverebbe copertura nell'incremento dei contributi da parte degli Enti stessi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il movimento del fondo è il seguente:

	31.12.2017	31.12.2016
Saldo iniziale	13.058.951	13.760.642
Q.U.I.R.	- 20.855 -	20.379
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	- 1.640.683 -	1.573.504
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	- 261.594 -	715.184
Utilizzi complessivi	- 2.479.019 -	1.197.191
Imposta sostitutiva totale	- 75.278 -	65.149
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	30.593	24.293
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	2.937.817	2.845.423
	<u>11.549.932</u>	<u>13.058.951</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D7) Debiti verso fornitori

Il saldo al 31/12/2017 ammonta ad € 5.292.412 ed è così formato:

	31.12.2017	31.12.2016
Debiti verso fornitori per fatture	2.850.128	3.646.199
Debiti fornitori per fatture da ricevere	3.006.782	2.504.861
Note d'accredito da ricevere	- 272.938 -	328.584
	<u>5.583.972</u>	<u>5.822.476</u>

D11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

Al 31/12/17 ammontano a € 392.538 Il dettaglio è riportato nella apposita tabella in calce alla presente Nota Integrativa alla voce "Altre informazioni".

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società per :

	31.12.2017	31.12.2016
IRPEF	1.979.394	1.749.163
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	16.667	16.296
Equitalia pignoramenti inadempienti	-	25.889
Imposta bollo virtuale	1.768	1.120
	<u>1.997.829</u>	<u>1.792.468</u>

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2017	31.12.2016
I.N.P.S.	1.849.438	1.900.581
INAIL	0	17.637
Previdai	14.315	14.280
Fondo ass. sanitaria integrativ	10.580	0
Fondi pensione	857.239	736.786
	<u>2.731.572</u>	<u>2.669.284</u>

D14) Altri debiti

	31.12.2017	31.12.2016
Competenze del personale	4.046.041	3.874.213
Ricariche tessere a scalare da utilizzare	438.354	404.747
Altri vari	85.347	110.684
Totale entro l'esercizio successivo	<u>4.569.742</u>	<u>4.389.644</u>
Cauzioni biglietterie	734	734
Cauzioni parcheggio	3.325	2.995
Totale oltre l'esercizio successivo	<u>4.059</u>	<u>3.729</u>
Totale altri debiti	<u>4.573.801</u>	<u>4.393.373</u>

La voce comprende, tra gli altri, i debiti verso utilizzatori di carte scalari per l'importo caricato sulle stesse e non ancora utilizzato alla data del 31 dicembre.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/17, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	31.12.2017	31.12.2016
Risconto abbonamenti annuali	649.099	1.219.393
Risconto contributi in c.to impianti P.A.T.	252.527	244.205
Ratei passivi affitti	4.258	100
	<u>905.884</u>	<u>1.463.698</u>

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Introiti linee	14.461.470	13.660.823
Introiti linee altri vettori	77.356	89.255
	<u>14.538.826</u>	<u>13.750.078</u>

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	14.538.826		14.538.826
TOTALE	14.538.826		14.538.826

Introiti linee

La ripartizione degli introiti di linea fra i settori di attività aziendale è la seguente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Linea Ferrovia FTM	1.249.020	1.318.415
Linea Ferrovia FTB	948.878	957.855
Linee extraurbane	6.039.320	5.890.967
Linee urbane Trento (*)	5.076.126	4.378.961
Linee urbane Rovereto	420.830	411.997
Linee urbane Alto Garda	179.788	165.300
Linee urbane Pergine Valsugana	19.867	16.764
Funivia Trento Sardagna	131.209	111.295
Treni e altri servizi speciali	13.111	13.348
Altri servizi urbani	383.321	395.921
TOTALE	14.461.470	13.660.823

(*) compresa quota linea 17 a carico del servizio urbano di Lavis

Per ulteriori prospetti di ripartizione dei ricavi sul territorio provinciale si veda la tabella riportata nella "Relazione sulla gestione".

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

Sono contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Predaia, Vallelaghi, Ville d'Anaunia erogano in base agli accordi di programma. I contributi a carico dello Stato si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico. La voce "altri servizi urbani" ricomprende i Servizi urbani turistici che dall'esercizio

2015, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dai Comuni interessati tramite erogazione di contributi in conto esercizio.

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Provincia Autonoma di Trento	57.451.151	55.465.192
Comune di Trento	15.361.500	15.185.000
Comune di Trento per Funivia Trento Sardegna	423.500	451.000
Comune di Rovereto (+ piano area)	4.110.000	4.007.000
Comune di Arco	922.000	906.000
Comune di Lavis	306.000	298.500
Comune di Pergine Valsugana	363.500	362.000
Comune di Predaia	50.966	47.489
Comune di Valledaghi	21.849	0
Comune di Ville d'Anania	21.583	0
Contributi Stato	1.782.741	1.721.836
Contributi per altri servizi urbani	3.401.219	3.307.160
	84.216.009	81.751.177

Ricavi vari

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Affitti, locazioni e parcheggi	235.631	232.457
Pubblicità	205.478	207.199
Altri proventi e rimborsi	491.234	248.260
Risarcimenti danni	314.641	247.948
Violazioni LP 16/1993 e DPR 753/1980	59.520	60.605
Penalità su contratti	20.582	62.856
Recuperi spese da dipendenti	27.214	28.609
Sopravvenienze attive	128.777	103.815
Quota contributi c.to impianti	79.228	65.509
	1.562.305	1.257.258

Nella tabella che segue si dettaglia la competenza temporale dei contributi conto impianti concessi dalla P.A.T. .

	Quota comp. 2011-2015	Quota comp. Es. 2016	Quota comp. es. preced.	Quota rinviata ad es.i successivi
contributi concessi 2011	32.138	18.306	3.603	10.229
contributi concessi 2012	66.281	21.923	8.951	35.407
contributi concessi 2013	96.537	30.145	16.083	50.309
contributi concessi 2014	36.143	3.562	6.048	26.533
contributi concessi 2015	110.814	51.909	20.939	34.686
contributi concessi 2016	96.925		9.884	87.041
Totale	438.838	125.845	65.508	244.205

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

Gli acquisti e gli importi che compongono il conto sono i seguenti:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Gasolio e metano automezzi	8.856.390	7.939.784
Gasolio trazione treni F.T.B.	872.064	869.479
Energia elettrica trazione	285.083	290.370
Carburante autovetture	37.116	36.269
Lubrificanti	177.702	179.151
Gomme	486.973	439.858
Pezzi di ricambio	2.895.694	2.724.029
Merce diversa	275.279	311.820
Vestituario e varie personale	156.495	237.662
Cancelleria e stampati	59.452	75.648
Orari e tabelle	56.118	60.750
Materiale CED	51.507	51.983
	14.209.873	13.216.803

7) Per servizi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Consiglio Amministrazione	84.586	86.155
Collegio Sindacale	37.987	36.774
Revisore legale dei conti	8.826	7.998
Legali, notarili, servizi professionali	300.308	219.053
Manutenzioni beni di terzi	3.051.403	3.006.516
Manutenzioni beni propri	8.626	8.222
Prestazioni di terzi	111.029	308.743
Lavori presso terzi	797.429	713.640
Sgombero neve	163.056	114.393
Vigilanza	326.228	302.552
Pulizia	1.013.422	1.009.040
Mensa dipendenti	1.267.564	1.263.398
Vitto alloggio e spese viaggio dipendenti	185.992	156.763
Formazione del personale	108.936	167.422
Visite mediche dipendenti	208.141	197.988
Noleggi autobus terzi	6.954.316	6.129.414
Tratte vettori terzi	218.852	133.421
Pedaggio traccia FTB	657.324	676.845
Posteggi , autostrade	3.426	3.079
Provvigioni	288.407	263.448
Servizi informativi all'utenza	2.900	7.615
Assicurazioni	2.318.606	2.346.094
Riscaldamento	299.241	270.656
Energia elettrica	731.817	750.874
Acqua	100.348	120.228
Telefonia	129.991	155.976
Postali	20.794	17.996
R.S.U. smaltimento rifiuti e depurazione	241.862	282.424
Commisioni e oneri bancari	63.146	66.777
Altri costi per servizi	219.894	258.551
	19.924.457	19.082.055

Il dettaglio dei compensi agli amministratori e sindaci, come indicato nella relazione al bilancio, è stato inviato alle scadenze prestabilite alla PAT per la periodica pubblicazione sul sito internet.

8) Per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce ai seguenti costi:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Affitto di azienda	6.392.931	6.199.279
Affitto immobili -terreni	301.185	320.637
Affitto immobili uso abitativo	25.288	21.474
Noleggio beni di terzi	27.552	30.133
Usufrutto Bus di linea	327.180	322.345
Messa a disposizione FTM	3.712.684	3.657.816
Canone locazione Minuetto	104.328	102.786
	10.891.148	10.654.470

9) Per il personale

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Salari e stipendi	39.426.179	38.412.622
Oneri sociali	11.158.680	10.869.333
Trattamento fine rapporto	2.937.816	2.845.423
Trattamento quiescenza e simili	551.770	455.836
Altri costi	11.283	44.660
	54.085.728	52.627.874

La consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Dirigenti *	3,00	3,00
Impiegati	145,75	141,67
Viaggiante extraurbano autolinee	483,58	483,50
Viaggiante ferrovia	99,92	96,75
Viaggiante urbano Trento	267,17	255,08
Viaggiante urbano Rovereto	55,75	53,58
Operatori funivia Tn- Sardegna	6,42	6,42
Operai	124,66	123,67
	1.186,25	1.163,67

* non viene conteggiato un dirigente in aspettativa per motivi politici

10a/b) Ammortamenti

Gli ammortamenti, calcolati con riferimento al costo, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, ammontano ad € 87.092 relativamente alle immobilizzazioni immateriali ed ad € 112.631 per quelle materiali. Le aliquote applicate sono riportate nella tabella al punto relativo alle Immobilizzazioni. I contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio sono

stati accreditati al conto economico mediante il metodo dei risconti e sono evidenziati alla voce A 5). Nel caso in cui fossero alternativamente stati contabilizzati a riduzione dell'ammortamento dei beni a cui si riferiscono, la quota di ammortamento dell'esercizio 2017 dei beni immateriali sarebbe stata pari ad € 65.781 mentre quella relativa a beni materiali sarebbe stata pari ad € 54.714.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce Variazione delle rimanenze per la cui quantificazione si rimanda al punto C) I dello Stato Patrimoniale, salda a € 31.338.

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Tasse possesso veicoli	284.691	282.243
Tasse immatric./revisione veicoli	36.190	35.640
Altre imposte	347.160	197.379
Quote associative	79.610	80.900
Pubblicazioni	5.568	5.910
Rimborsi titoli di viaggio	20.899	18.762
Sopravvenienze passive e spese diverse	15.110	27.715
	<u>789.228</u>	<u>648.549</u>

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Proventi finanziari

L'analisi dei proventi finanziari è la seguente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Interessi su crediti verso banche	65	80
Interessi su altri crediti	8.426	21.336
	<u>8.491</u>	<u>21.416</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Interessi su altri debiti	334	237
Altri oneri finanziari	105	146
	<u>439</u>	<u>383</u>

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Si riportano di seguito le tabelle di raccordo tra risultato civile e reddito imponibile:

Imposte correnti

IRES

Risultato ante imposte		192.689
Reddito in aumento		300.116
Rettifiche in diminuzione	-	190.133
Reddito imponibile Ires		302.672
Perdite fiscali precedenti utilizzabili	-	242.672
Reddito imponibile al netto delle perdite utiliz.		60.534
Deduzione ACE		43.898
Reddito imponibile IRES		16.636
IRES		3.993

IRAP

Componenti negativi		54.271.373
Variazioni in aumento		283.657
Variazioni in diminuzione		-3.334.679
Valore produzione lorda		51.220.351
Deduzioni		-50.125.979
Valore produzione netta		1.094.372
Imposta netta		32.612

Imposte anticipate

Le imposte anticipate a carico dell'esercizio 2017 sono così determinate:

Credito per imposte anticipate al 31/12/2016	401.866
Credito per imposte anticipate al 31/12/2017	325.622
Differenza Imposte anticipate a carico esercizio 2017	151.493

21) Utile e proposta di sua destinazione

L'esercizio 2017 chiude con utile netto pari ad € 79.837 che si propone di destinare per € 3.992 a Riserva Legale e per € 75.845 a Riserva Straordinaria.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Si segnala che le operazioni con le parti correlate sono avvenute tutte a normali condizioni di mercato ad eccezione dell'erogazione alla nostra società dei Contributi in conto esercizio ed in conto impianti da parte della Provincia autonoma di Trento e dei Comuni soci. L'ammontare di tali erogazioni è evidenziato nella presente Nota Integrativa alla tabella relativa al punto A5) del Conto Economico.

RAPPORTI CON IMPRESE ASSOGGETTATE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA	C.S.C.	INFORMATICA TRENTINA	PATRIMONIO DEL TRENTINO	TRENTINO NETWORK	TRENTINO SVILUPPO	TRENTINO TRASPORTI	TRENTINO RISCOSSIONI	TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT
Attivo	0	0	0	0	28.191	222.802	-	49
C II.1) Crediti vs clienti	0	0	0	0	28.191	204.936	0	49
C II.1) Fatture da emettere	0	0	0	0	0	17.866	0	0
C II.5) Altri crediti	0	0	0	0	0	0	0	0
Passivo	1.226	0	0	2.670	32.900	354.202		1.540
D 7) Debiti vs fornitori	1.226	0	0	2.670	0	62.642	0	0
D 7) Fatture da ricevere	0	0	0	0	32.900	291.560	0	1.540
Costi	42.393	538	12.167	2.670	32.900	12.318.863	1	1.540
B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0	0	299.572	0	0
B 7) Per servizi	42.393	538	0	2.670	32.900	1.481.503	1	1.540
B 8) Godimento beni di terzi	0	0	12.000	0	0	10.537.123	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	0	0	167	0	0	666	0	0
Ricavi	0	0	0	0	120.686	376.871	0	49
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0	0	120.686	32.979	0	49
A 5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	343.892	0	0

A riguardo dei rapporti con le imprese controllate dalla controllante particolare peso rivestono quelli con Trentino trasporti S.p.A.

Per quanto riguarda i costi essi sono rappresentati principalmente da:

- canone d'affitto ramo d'azienda
- costi assicurativi anticipati da Trentino trasporti S.p.A. e addebitati a Trentino trasporti esercizio S.p.A.
- costi per energia elettrica trazione treni sostenuti da Trentino trasporti Sp.A. e addebitati a Trentino trasporti esercizio S.p.A.
- costi per utenze diverse sostenuti da Trentino trasporti S.p.A. e girati a Trentino trasporti esercizio S.p.A.
- costi vari sostenuti da Trentino trasporti S.p.A. ed addebitati a Trentino trasporti esercizio Sp.A.

Per quanto riguarda i ricavi sono rappresentati principalmente da:

- compensi relativi a elaborazione paghe per conto di Trentino trasporti S.p.A.
- rimborso costi per utilizzo distributori interni di carburante da parte di Trentino trasporti S.p.A.
- addebito di costi di pulizia a Trentino trasporti S.p.A.
- rimborsi vari.

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 C.C. e nel rispetto delle " Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale. La società non ha concesso crediti né prestato garanzie a favore degli amministratori e sindaci.

Compensi Consiglio di amministrazione 2017

Indennità di carica	44.716
Compenso per deleghe	31.411
Istituti previdenziali	8.459
	<hr/>
	84.586

Compensi Collegio Sindacale 2017

Compensi	35.000
Rimborso spese	1.526
Istituti previdenziali	1.461
	<hr/>
	37.987

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
avv. Monica Baggia

Trento, 30 marzo 2018

Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.

* * *

Sede Legale in Via Innsbruck n. 65 - TRENTO (TN)

Iscritta al Registro Imprese di Trento - C.F. e n. iscrizione 02084830229

Capitale Sociale Euro 2.300.000,00 Interamente versato

P.IVA n. 02084830229

* * *

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Trento C.F. 00337460224

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

* * *

Bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31/12/2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazioni dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

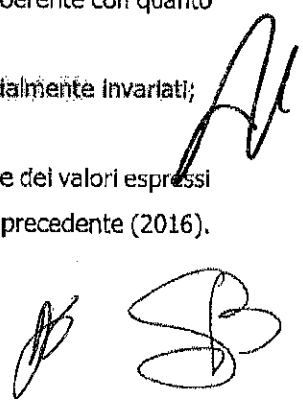
Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle Informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016).



È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente. Nel corso del 2018 continueranno le attività necessarie per l'attuazione del programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 542 di data 8 aprile 2016. Il 31.12.2017 è scaduto il contratto di affitto del ramo di azienda tra Trentino Trasporti S.p.A e Trentino Trasporti Esercizio S.p.A, questo ha comportato, a partire dal 1 gennaio 2018, la internalizzazione in Trentino Trasporti S.p.A di tutte le attività oggetto del contratto di affitto, ad esclusione quindi della Ferrovia Trento - Bassano.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

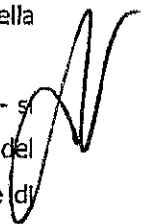


Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

La società è assistita da uno studio professionale esterno in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: non sono emerse problematiche particolari per l'esercizio in esame.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Ci sono stati contatti e confronti con la società di revisione, investita della funzione di controllo legale dei conti.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- in relazione al sistema di controllo interno l'Organismo di Vigilanza non ha ad oggi emesso la propria Relazione Annuale. Dagli incontri avuti e da quanto relazionato in merito all'attività di vigilanza congiunta di OdV e RPCT, gli stessi hanno evidenziato la necessità di aggiornare il Modello sulla base del nuovo assetto societario. La Presidente ha riferito che, in data 20 marzo 2018 la società Trentino Trasporti spa ha affidato l'incarico ad un professionista esterno;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", che, come negli anni scorsi, sarà predisposto per il deposito presso il Registro delle Imprese unitamente al documento approvato in Assemblea,

necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

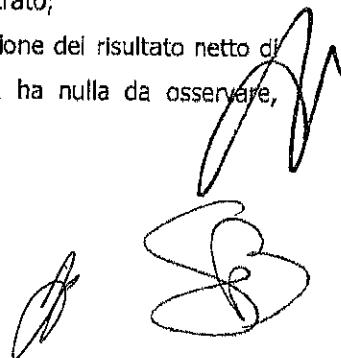
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stato verificato il rispetto delle Direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento nei confronti delle società partecipate, verificando che gli eventuali scostamenti vengano adeguatamente motivati dagli Amministratori nella propria Relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.1;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- infine, in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, precisando che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.



Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, corredato dal rendiconto finanziario e dalla Relazione sulla gestione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti e contenute nella Relazione della Società di Revisione Indipendente ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e certificati dalla Società di Revisione nella sua Relazione.

A tal riguardo si riporta di seguito il Richiamo di Informativa effettuato dall'Organo Incaricato della Revisione legale dei conti nella propria separata Relazione, dal quale si precisa che non sono scaturiti rilievi per quanto riguarda il giudizio finale sul bilancio. Nella Relazione del Revisore è contenuto il seguente richiamo di informativa:

Nella Relazione sulla Gestione, nel paragrafo intitolato "Prevedibile evoluzione della Gestione" gli amministratori evidenziano che "il 31 dicembre 2017 è scaduto il contratto di affitto del ramo d'azienda tra Trentino Trasporti spa e Trentino Trasporti Esercizio spa" e che "entro giugno 2018 verrà depositato presso il Registro delle Imprese il Progetto di fusione" tra le due società procedendo nella seconda metà dell'anno alla sottoscrizione dell'atto di fusione. Con riferimento a quanto precedentemente esposto, nella nota integrativa nel paragrafo intitolato "Criteri di valutazione" motivano la redazione del presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 79.837.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale ricorda che il proprio mandato scade con l'approvazione del presente Bilancio e ringrazia i Soci per la fiducia accordata.

Trento, 13 aprile 2018

Il collegio sindacale

Dott. Giuseppe Borgonovi (Presidente)



Dott.ssa Debora Pedrotti (Sindaco effettivo)



Dott. Carlo Delladio (Sindaco effettivo)



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori nella relazione sulla gestione nel paragrafo intitolato "Prevedibile evoluzione della gestione" evidenziano che "il 31 dicembre 2017 è scaduto il contratto d'affitto del ramo d'azienda tra Trentino Trasporti S.p.A. e Trentino Trasporti esercizio S.p.A." e che "entro giugno 2018 verrà depositato presso il Registro delle Imprese il progetto di fusione" tra le due società procedendo nella seconda metà dell'anno alla sottoscrizione dell'atto di fusione. Con riferimento a quanto precedentemente esposto, nella nota integrativa nel paragrafo intitolato "Criteri di valutazione" motivano la redazione del presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 13 aprile 2018

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Socio

Trentino trasporti esercizio S.p.A.

Via Innsbruck 65 - 38121 Trento - Tel. 0461 821000 - Fax 0461 031407

www.ttesercizio.it - info@ttesercizio.it - ttesercizio@legalmail.it

Capitale Sociale € 2.300.000,00 C.F. - P.IVA - Registro Imprese di Trento N° 02084830229

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della P.A.T. - C.F.00337460224